Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/2156(DEC)

19.2.2026

EMENDAMENTI
1 - 174

Progetto di relazione
Monika Hohlmeier
(PE776.806v01-00)

Discarico 2024: bilancio generale dell'UE – Agenzie
(2025/2156(DEC))

Emendamento 1
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le agenzie decentrate, le agenzie esecutive e gli altri organismi dell'Unione sono entità giuridiche distinte istituite per svolgere compiti tecnici, scientifici o gestionali specifici che aiutano le istituzioni dell'Unione a elaborare e attuare politiche; che si trovano in diversi Stati membri ed esercitano un'influenza significativa in settori di vitale importanza per la vita quotidiana dei cittadini dell'Unione, quali la salute, la sicurezza, la protezione, la libertà e la giustizia;	A. considerando che le agenzie decentrate, le agenzie esecutive e gli altri organismi dell'Unione sono entità giuridiche distinte istituite per svolgere compiti tecnici, scientifici o gestionali specifici che aiutano le istituzioni dell'Unione a elaborare e attuare politiche; che si trovano in diversi Stati membri ed esercitano un'influenza significativa in settori di vitale importanza per la vita quotidiana dei cittadini dell'Unione, quali la salute, la sicurezza, la protezione, la libertà e la giustizia; ***che la procedura di discarico non è semplicemente un esercizio tecnico contabile, bensì uno strumento fondamentale di responsabilità democratica attraverso il quale il Parlamento valuta se gli organismi dell'Unione agiscono in linea con i valori, i diritti fondamentali e i principi della sana gestione finanziaria dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 2
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che alcune agenzie non misurano sufficientemente l'impatto dei loro pareri sull'economia o sull'occupazione in Europa, in quanto il loro impatto è talvolta negativo;

Or. fr

Emendamento 3
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. ***considerando*** che la presente risoluzione ***contiene***, per ciascun organismo a norma dell'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e per l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, osservazioni trasversali che accompagnano le decisioni di discarico, conformemente all'articolo 268 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e all'articolo 3 dell'allegato V del regolamento del Parlamento;	B. ***deplora*** che la presente risoluzione ***contenga***, per ciascun organismo a norma dell'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e per l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom, osservazioni trasversali che accompagnano le decisioni di discarico, conformemente all'articolo 268 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e all'articolo 3 dell'allegato V del regolamento del Parlamento***, non consentendo di esaminare individualmente ogni discarico, né di individuare e rilevare le questioni specifiche ad esso relative, né di pronunciarsi su ciascuno di essi, influenzando così il voto finale sulla presente risoluzione***; ***chiede un ritorno all'esame individuale dei discarichi sia in seno alla commissione per il controllo dei bilanci che in seno alle commissioni competenti per parere;***

Or. fr

Emendamento 4
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che le agenzie decentrate dell'Unione e l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom	C. considerando che le agenzie decentrate dell'Unione e l'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom

dovrebbero concentrarsi su missioni aventi un chiaro valore aggiunto europeo e che l'organizzazione di tali missioni dovrebbe essere ottimizzata onde evitare sovrapposizioni nell'interesse superiore del contribuente dell'Unione;	dovrebbero concentrarsi su missioni aventi un chiaro valore aggiunto europeo e che l'organizzazione di tali missioni dovrebbe essere ottimizzata onde evitare sovrapposizioni nell'interesse superiore del contribuente dell'Unione***, in particolare nel settore della sanità (come nel caso del mandato del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, le cui competenze si sovrappongono a quelle dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie della Commissione europea) o della formazione e delle condizioni di lavoro (Cedefop, ETF, EU-OSHA, Eurofound)***;

Or. fr

Emendamento 5
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che, per l'esercizio 2024, la Corte dei conti ha emesso pareri senza riserve per quasi tutte le agenzie; che il mantenimento di standard elevati di sana gestione finanziaria, di sistemi di controllo interno efficaci e della disciplina di bilancio rimane essenziale per garantire l'utilizzo corretto e trasparente dei fondi dell'Unione e rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni dell'Unione;

Or. en

Emendamento 6
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G ter. considerando che negli ultimi anni le agenzie dell'Unione hanno visto aumentare la portata delle proprie responsabilità; che risorse adeguate e prevedibili, combinate con solide strutture di governance e chiari meccanismi di responsabilità, sono necessarie per consentire loro di adempiere efficacemente ai loro mandati e di salvaguardare la credibilità dell'Unione;

Or. en

Emendamento 7
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando G quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G quater. considerando che l'incidente di cibersicurezza che ha interessato una delle agenzie nel 2024 dimostra la vulnerabilità degli organismi dell'Unione che trattano dati sensibili; che il rafforzamento della cibersicurezza, della pianificazione della continuità operativa e dei sistemi di controllo interno dovrebbe essere trattato come una priorità orizzontale in tutte le agenzie;

Or. en

Emendamento 8
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	1 bis. esprime profonda preoccupazione per i crescenti oneri del debito e finanziari dell'UE; osserva che, secondo la relazione annuale della Corte dei conti europea, i prestiti in essere assunti dall'UE potrebbero superare i 900 miliardi di EUR entro il 2027, ossia quasi dieci volte il livello del 2020 prima dell'introduzione del pacchetto per la ripresa NextGenerationEU; avverte che l'aumento dei costi di indebitamento rappresenta un rischio per i bilanci futuri e riduce il margine di bilancio per le nuove priorità; insiste pertanto sul fatto che questa pressione fiscale senza precedenti impone una rigorosa analisi dei risparmi in tutte le agenzie dell'UE; invita la Commissione e la rete delle agenzie dell'Unione europea a presentare un piano di riduzione dei costi strutturali per dimostrare la responsabilità istituzionale in tempi di debito pubblico elevato;
	Or. en

Emendamento 9
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è ***fondamentale*** garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite***,*** valutazioni d'impatto ***e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e prendere in considerazione la possibilità di porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe***	2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è ***importante*** garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite ***e da*** valutazioni d'impatto ***per migliorare*** l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;

anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;

Or. en

Emendamento 10
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e ***prendere in considerazione la possibilità di*** porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;	2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e porre fine al loro mandato, se necessario***, in particolare in caso di duplicazioni o sovrapposizioni di competenze***; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;

Or. fr

Emendamento 11
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità	2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità

dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e prendere in considerazione la possibilità di porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;	dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e prendere in considerazione la possibilità di porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione; ***sottolinea che qualsiasi considerazione sulle fusioni, sul consolidamento o sulla cessazione dei mandati delle agenzie deve basarsi su una valutazione politica globale che comprenda la responsabilità democratica, l'indipendenza, l'impatto sui diritti fondamentali e il valore aggiunto, e non esclusivamente su considerazioni di bilancio o di efficienza;***

Or. en

Emendamento 12
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e prendere in considerazione la possibilità di porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la responsabilità, la trasparenza	2. sottolinea che, nonostante l'istituzione o l'espansione delle agenzie dell'UE sia intesa a rafforzare le capacità dell'Unione, è fondamentale garantire che tale processo sia guidato da valutazioni approfondite, ***rigorose analisi costi-benefici,*** valutazioni d'impatto e una chiara dimostrazione del valore aggiunto, in modo da poter trarre insegnamenti e prendere in considerazione la possibilità di porre fine al loro mandato, se necessario; evidenzia che tale approccio non solo garantirebbe una migliore regolamentazione, ma migliorerebbe anche l'efficacia, la

e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione;	responsabilità, la trasparenza e la coerenza del panorama istituzionale dell'Unione; ***sottolinea che le attività finanziate dall'UE devono essere valutate rigorosamente in base al rendimento atteso e all'impatto misurabile, in linea con i principi di economia, efficienza ed efficacia;***

Or. en

Emendamento 13
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la trasparenza non è solo un obbligo di conformità, ma un prerequisito per la fiducia del pubblico nelle agenzie che esercitano poteri normativi o operativi significativi; invita le agenzie a pubblicare in modo proattivo i documenti rilevanti, comprese le decisioni del consiglio di amministrazione, i contratti non riservati e i risultati delle valutazioni, in modo tempestivo e di facile utilizzo;

Or. en

Emendamento 14
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ricorda che il punto 60 dell'orientamento comune stabilisce che ogni agenzia dovrebbe essere valutata ogni	3. ricorda che il punto 60 dell'orientamento comune stabilisce che ogni agenzia dovrebbe essere valutata ogni

cinque anni; esorta la Commissione a esaminare le possibilità di ulteriori sinergie e il consolidamento delle attività e l'eventuale fusione delle agenzie aventi attività complementari, quali le agenzie nel settore dell'istruzione e della formazione, al fine di garantire l'efficacia in termini di costi e razionalizzare le funzioni delle agenzie, nonché di effettuare potenziali riesami del mandato in caso di inefficienze o ridondanze; incoraggia, laddove necessario, l'applicazione della clausola di temporaneità/riesame al fine di mantenere l'efficienza e garantire un uso ottimale delle risorse; ritiene che l'efficienza di bilancio sia fondamentale per il funzionamento delle agenzie; ribadisce a questo proposito la raccomandazione della Corte contenuta nella relazione speciale n. 22/2020[2], che consiglia alla Commissione di aumentare il ricorso a valutazioni trasversali delle agenzie nel contesto dei suoi controlli dell'adeguatezza dei diversi settori d'intervento;

cinque anni; esorta la Commissione a esaminare le possibilità di ulteriori sinergie e il consolidamento delle attività e l'eventuale fusione delle agenzie aventi attività complementari, quali le agenzie nel settore dell'istruzione e della formazione, al fine di garantire l'efficacia in termini di costi e razionalizzare le funzioni delle agenzie, nonché di effettuare potenziali riesami del mandato in caso di inefficienze o ridondanze***; insiste sul fatto che, conformemente ai principi di proporzionalità, efficienza e responsabilità di bilancio, tutte le agenzie dell'Unione sono soggette a mandati limitati nel tempo e a verifiche periodiche dei risultati; sottolinea che le agenzie i cui obiettivi costitutivi sono stati raggiunti o che non svolgono più una funzione unica ed essenziale nel quadro dell'Unione dovrebbero essere soggette senza indebito ritardo a procedure di cessazione dell'attività; invita la Commissione a presentare annualmente una revisione dettagliata del sussistere della rilevanza di ciascuna agenzia, con eventuali raccomandazioni di chiusura o di riduzione del mandato laddove la missione originaria sia stata raggiunta o sia stata identificata una ridondanza istituzionale***; incoraggia, laddove necessario, l'applicazione della clausola di temporaneità/riesame al fine di mantenere l'efficienza e garantire un uso ottimale delle risorse; ritiene che l'efficienza di bilancio sia fondamentale per il funzionamento delle agenzie; ribadisce a questo proposito la raccomandazione della Corte contenuta nella relazione speciale n. 22/2020[2], che consiglia alla Commissione di aumentare il ricorso a valutazioni trasversali delle agenzie nel contesto dei suoi controlli dell'adeguatezza dei diversi settori d'intervento; ***sottolinea che la relazione speciale n. 22/2020 della Corte ha rilevato che le agenzie riferiscono in merito alle loro attività, ma che il loro effettivo contributo alla politica dell'UE non è chiaramente misurato o***

	spiegato al pubblico; invita la Commissione ad agire in relazione a tali conclusioni senza ulteriori indugi;
[2] "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione", https://op.europa.eu/webpub/eca/special-reports/agencies-performance-audit-22-2020/it/.	[2] "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione", https://op.europa.eu/webpub/eca/special-reports/agencies-performance-audit-22-2020/it/.

Or. en

Emendamento 15
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ricorda che il punto 60 dell'orientamento comune stabilisce che ogni agenzia dovrebbe essere valutata ogni cinque anni; esorta la Commissione a esaminare le possibilità di ulteriori sinergie e il consolidamento delle attività e l'eventuale fusione delle agenzie aventi attività complementari, quali le agenzie nel settore dell'istruzione e della formazione, al fine di garantire l'efficacia in termini di costi e razionalizzare le funzioni delle agenzie, nonché di effettuare potenziali riesami del mandato in caso di inefficienze o ridondanze; incoraggia, laddove necessario, l'applicazione della clausola di temporaneità/riesame al fine di mantenere l'efficienza e garantire un uso ottimale delle risorse; ritiene che l'efficienza di bilancio sia fondamentale per il funzionamento delle agenzie; ribadisce a questo proposito la raccomandazione della Corte contenuta nella relazione speciale n. 22/2020[2], che consiglia alla Commissione di aumentare il ricorso a valutazioni trasversali delle agenzie nel	3. ricorda che il punto 60 dell'orientamento comune stabilisce che ogni agenzia dovrebbe essere valutata ogni cinque anni; esorta la Commissione a esaminare***, in particolare sulla base delle relazioni della Corte dei conti europea,*** le possibilità di ulteriori sinergie e il consolidamento delle attività e l'eventuale fusione delle agenzie aventi attività complementari, quali le agenzie nel settore dell'istruzione e della formazione, al fine di garantire l'efficacia in termini di costi e razionalizzare le funzioni delle agenzie, nonché di effettuare potenziali riesami del mandato in caso di inefficienze o ridondanze; incoraggia, laddove necessario, l'applicazione della clausola di temporaneità/riesame al fine di mantenere l'efficienza e garantire un uso ottimale delle risorse; ritiene che l'efficienza di bilancio sia fondamentale per il funzionamento delle agenzie; ribadisce a questo proposito la raccomandazione della Corte contenuta nella relazione speciale n. 22/2020[2], che consiglia alla

contesto dei suoi controlli dell'adeguatezza dei diversi settori d'intervento;	Commissione di aumentare il ricorso a valutazioni trasversali delle agenzie nel contesto dei suoi controlli dell'adeguatezza dei diversi settori d'intervento;
[2] "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione", https://op.europa.eu/webpub/eca/special-reports/agencies-performance-audit-22-2020/it/.	[2] "Il futuro delle agenzie dell'UE: sono possibili una maggiore flessibilità e cooperazione", https://op.europa.eu/webpub/eca/special-reports/agencies-performance-audit-22-2020/it/.

Or. fr

Emendamento 16
Dick Erixon

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che le 33 agenzie decentrate oggetto della presente risoluzione gestiscono un bilancio totale di oltre 4,1 miliardi di EUR di denaro pubblico; sottolinea che, sebbene la procedura di discarico verifichi adeguatamente il rispetto delle norme applicabili, il Parlamento deve altresì valutare sistematicamente l'impatto effettivo che tali agenzie producono per i cittadini e i contribuenti; osserva che, come sottolineato dalla Corte nella relazione speciale n. 22/2020, le agenzie riferiscono ampiamente sulle loro attività, ma il loro contributo misurabile agli obiettivi politici dell'Unione rimane insufficientemente dimostrato; ritiene che ciascuna agenzia dovrebbe essere tenuta a riferire annualmente su una serie limitata di indicatori quantificabili di risultato e di impatto direttamente collegati al suo mandato istitutivo, riguardanti settori quali i risultati in materia di salute pubblica, l'efficacia della sicurezza delle

frontiere, i risultati dell'innovazione o i risultati dell'applicazione della normativa, a seconda dei casi; invita la rete delle agenzie dell'UE (EUAN) a sviluppare, in cooperazione con la Corte dei conti europea, un quadro comune per la misurazione della performance e dell'impatto, basato su una "bussola della performance" che distingua i contributi, le realizzazioni, i risultati e gli impatti, e a presentarlo all'autorità di discarico entro la fine del 2026, in modo che il Parlamento e i contribuenti possano valutare i risultati concreti per le risorse spese;

Or. en

Emendamento 17
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ricorda che le agenzie dell'Unione sono istituite per adempiere a mandati e obiettivi politici chiaramente definiti; sottolinea che, in linea con i principi di sana gestione finanziaria e proporzionalità, il mantenimento di un'agenzia dovrebbe essere periodicamente riesaminato alla luce degli obiettivi stabiliti al momento della sua istituzione; invita la Commissione a rafforzare il ricorso alle clausole di temporaneità e alle valutazioni sistematiche del mandato e a proporre la cessazione, la fusione o la ristrutturazione delle agenzie i cui obiettivi costitutivi sono stati dimostrabilmente raggiunti o il cui valore aggiunto non può più essere giustificato;

Or. en

Emendamento 18
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita la Corte dei conti europea a individuare le agenzie duplicate al fine di razionalizzarle e ridurne il numero, allo scopo, in ultima analisi, di ridurre i costi e tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;

Or. fr

Emendamento 19
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che il rispetto dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto costituisce un prerequisito per una buona performance e una sana gestione finanziaria; ritiene che non si possa considerare che le agenzie che non rispettano gli obblighi in materia di diritti fondamentali operino in modo soddisfacente, indipendentemente dai tassi di esecuzione del bilancio;

Or. en

Emendamento 20
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea l'importanza della procedura di discarico che non soltanto costituisce un obbligo basato sui trattati, ma promuove altresì la trasparenza, la responsabilità e un dialogo aperto sulle finanze dell'Unione; ritiene che la pratica secondo cui il discarico è concesso ***soltanto da un'autorità interna, applicata da*** agenzie quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) e il Comitato di risoluzione unico (SRB), ***sollevi potenziali conflitti di interesse o una*** valutazione e ***un*** controllo ***insufficienti, mentre il discarico concesso dal Parlamento migliora*** la trasparenza e la rendicontabilità pubblica; ***ritiene che tale livello più rigoroso di valutazione e controllo dovrebbe applicarsi in modo uniforme a tutti gli organismi connessi all'Unione, indipendentemente dal loro modello di finanziamento, e*** ricorda l'orientamento comune sulle agenzie interamente autofinanziate (punto 58), che chiede di esaminare meccanismi di responsabilità democratica ***che includano*** relazioni annuali al Parlamento, al Consiglio e alla Commissione, nonché la presa in considerazione delle raccomandazioni di questi ultimi, al fine di garantire il controllo pubblico sulle agenzie che attuano le politiche dell'UE senza ***procedure*** di discarico ***tradizionali***;	4. sottolinea l'importanza della procedura di discarico che non soltanto costituisce un obbligo basato sui trattati, ma promuove altresì la trasparenza, la responsabilità e un dialogo aperto sulle finanze dell'Unione; ritiene che la pratica secondo cui il discarico è concesso ***attraverso accordi di governance stabiliti negli atti costitutivi di*** agenzie quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) e il Comitato di risoluzione unico (SRB), ***rispecchi il loro specifico quadro giuridico e finanziario e garantisca un'adeguata*** valutazione e controllo***, sostenendo nel contempo*** la trasparenza e la rendicontabilità pubblica; ricorda l'orientamento comune sulle agenzie interamente autofinanziate (punto 58), che chiede di esaminare meccanismi di responsabilità democratica***, comprese le*** relazioni annuali al Parlamento, al Consiglio e alla Commissione, nonché la presa in considerazione delle raccomandazioni di questi ultimi, al fine di garantire il controllo pubblico sulle agenzie che attuano le politiche dell'UE senza ***ricorrere al bilancio generale dell'UE; ritiene tuttavia auspicabile che agenzie interamente autofinanziate come l'EUIPO siano incluse nella procedura*** di discarico ***per quanto concerne le agenzie sotto la responsabilità della commissione per il controllo dei bilanci, o almeno soggette a obblighi di rendicontazione rafforzati dinanzi alla commissione per il controllo dei bilanci***;

Or. en

Emendamento 21
Maravillas Abadía Jover, Adrián Vázquez Lázara

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. sottolinea l'importanza della procedura di discarico che non soltanto costituisce un obbligo basato sui trattati, ma promuove altresì la trasparenza, la responsabilità e un dialogo aperto sulle finanze dell'Unione; ritiene che la pratica secondo cui il discarico è concesso ***soltanto da un'autorità interna, applicata da*** agenzie quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) e il Comitato di risoluzione unico (SRB), ***sollevi potenziali conflitti di interesse o una*** valutazione e ***un*** controllo ***insufficienti, mentre il discarico concesso dal Parlamento migliora*** la trasparenza e la rendicontabilità pubblica; ***ritiene che tale livello più rigoroso di valutazione e controllo dovrebbe applicarsi in modo uniforme a tutti gli organismi connessi all'Unione, indipendentemente dal loro modello di finanziamento, e*** ricorda l'orientamento comune sulle agenzie interamente autofinanziate (punto 58), che chiede di esaminare meccanismi di responsabilità democratica che includano relazioni annuali al Parlamento, al Consiglio e alla Commissione, nonché la presa in considerazione delle raccomandazioni di questi ultimi, al fine di garantire il controllo pubblico sulle agenzie che attuano le politiche dell'UE ***senza procedure di discarico tradizionali***;	4. sottolinea l'importanza della procedura di discarico che non soltanto costituisce un obbligo basato sui trattati, ma promuove altresì la trasparenza, la responsabilità e un dialogo aperto sulle finanze dell'Unione; ritiene che la pratica secondo cui il discarico è concesso ***attraverso accordi di governance stabiliti negli atti costitutivi di*** agenzie quali l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) e il Comitato di risoluzione unico (SRB), ***rispecchia il loro specifico quadro giuridico e finanziario e garantisce un'adeguata*** valutazione e controllo***, sostenendo nel contempo*** la trasparenza e la rendicontabilità pubblica; ricorda l'orientamento comune sulle agenzie interamente autofinanziate (punto 58), che chiede di esaminare meccanismi di responsabilità democratica che includano relazioni annuali al Parlamento, al Consiglio e alla Commissione, nonché la presa in considerazione delle raccomandazioni di questi ultimi, al fine di garantire il controllo pubblico sulle agenzie che attuano le politiche dell'UE;

Or. en

Emendamento 22
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. ricorda che lo Stato di diritto si applica in egual misura alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione, al fine di garantire che anch'essi siano vincolati dagli stessi principi di trasparenza, responsabilità e legalità che sono richiesti agli Stati membri;

Or. en

Emendamento 23
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva con preoccupazione che nel corso degli anni le agenzie decentrate dell'Unione sono state incaricate di un numero crescente di compiti attraverso regolamenti riveduti, normative nuove o accordi sul livello dei servizi e accordi di delega stipulati con la Commissione, spesso senza corrispondenti risorse strutturali o posti permanenti; sottolinea che questo modello ricorrente crea una pressione operativa che, a sua volta, potrebbe contribuire a carenze nella gestione del bilancio e a una crescente dipendenza strutturale da contraenti esterni, in particolare nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della cibersicurezza e di altre funzioni di sostegno operativo; ***avverte*** che ***tale dipendenza a lungo termine può compromettere la*** capacità***, la*** continuità ***e la conservazione delle conoscenze*** a livello istituzionale ***e può creare rischi di dipendenza strutturale da fornitori esterni e di ridotta*** autonomia operativa;	5. osserva con preoccupazione che nel corso degli anni le agenzie decentrate dell'Unione sono state incaricate di un numero crescente di compiti attraverso regolamenti riveduti, normative nuove o accordi sul livello dei servizi e accordi di delega stipulati con la Commissione, spesso senza corrispondenti risorse strutturali o posti permanenti; sottolinea che questo modello ricorrente crea una pressione operativa che, a sua volta, potrebbe contribuire a carenze nella gestione del bilancio e a una crescente dipendenza strutturale da contraenti esterni, in particolare nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della cibersicurezza e di altre funzioni di sostegno operativo; ***osserva*** che ***il ricorso nel lungo termine a fornitori esterni dovrebbe essere valutato periodicamente per garantire la salvaguardia della*** capacità ***e della*** continuità a livello istituzionale***, nonché l'***autonomia operativa;

Or. en

Emendamento 24
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita le agenzie a ridurre la dipendenza strutturale dalle consulenze esterne, in particolare per le funzioni principali; sottolinea che un'eccessiva esternalizzazione compromette la memoria istituzionale, la responsabilità e il rapporto costi-benefici; invita la Commissione a garantire che le agenzie siano adeguatamente dotate di personale per eseguire i propri mandati internamente;

Or. en

Emendamento 25
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. osserva che il ricorso a contraenti esterni e attori privati nel settore delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della cibersicurezza può mettere a rischio l'indipendenza delle agenzie dell'UE, indebolendo nel contempo la sovranità digitale dell'UE e l'integrità personale dei cittadini;

Or. en

Emendamento 26
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. osserva che le carenze dello Stato di diritto in alcuni Stati membri, tra cui l'indebolimento dell'indipendenza della magistratura e della capacità di azione penale, possono compromettere i quadri di cooperazione delle agenzie, l'affidabilità dei dati e l'integrità operativa; invita la Commissione a valutare e ad affrontare tali rischi nell'assegnazione dei compiti e delle risorse alle agenzie;

Or. en

Emendamento 27
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione; ***sottolinea che numerose agenzie operano in settori nei quali è necessaria una stretta cooperazione con l'industria, società di consulenza, esperti tecnici, organizzazioni non governative o partner esterni, ma nei quali permangono rischi in materia di influenza indebita, consultazioni non equilibrate od opacità;*** sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione	6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione; sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione pubblica delle riunioni, una selezione equilibrata e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino sull'interesse generale dell'Unione; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali misure;

pubblica delle riunioni, una selezione equilibrata e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino ***esclusivamente su prove oggettive e*** sull'interesse generale dell'Unione; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali misure;

Or. en

Emendamento 28
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione; sottolinea che numerose agenzie operano in settori nei quali è necessaria una stretta cooperazione con l'industria, società di consulenza, esperti tecnici, organizzazioni non governative o partner esterni, ma nei quali permangono rischi in materia di influenza indebita, consultazioni non equilibrate od opacità; sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione pubblica delle riunioni, una selezione ***equilibrata*** e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino ***esclusivamente*** su prove oggettive e sull'interesse generale dell'Unione; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali misure;	6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione; sottolinea che numerose agenzie operano in settori nei quali è necessaria una stretta cooperazione con l'industria, società di consulenza, esperti tecnici, organizzazioni non governative o partner esterni, ma nei quali permangono rischi in materia di influenza indebita, consultazioni non equilibrate od opacità; sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione pubblica delle riunioni, una selezione ***giustificata*** e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse ***dei dirigenti, decisori, soggetti e persone collegati a tali agenzie*** sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino su prove oggettive e sull'interesse generale dell'Unione***, come pure un monitoraggio tempestivo dei fondi europei stanziati***; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali

misure;

Or. fr

Emendamento 29
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione; sottolinea che numerose agenzie operano in settori nei quali è necessaria una stretta cooperazione con l'industria, società di consulenza, esperti tecnici, organizzazioni non governative o partner esterni, ma nei quali permangono rischi in materia di influenza indebita, consultazioni non equilibrate od opacità; sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione pubblica delle riunioni, una selezione equilibrata e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino esclusivamente su prove oggettive e sull'interesse generale dell'Unione; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali misure;	6. sottolinea che la trasparenza, solidi controlli sui conflitti di interessi e norme chiare che disciplinano le interazioni con i portatori di interessi costituiscono garanzie essenziali ai fini dell'indipendenza, della credibilità ***istituzionale,*** e della responsabilizzazione delle agenzie decentrate dell'Unione ***nonché della fiducia dei cittadini nel loro forte e solido funzionamento***; sottolinea che numerose agenzie operano in settori nei quali è necessaria una stretta cooperazione con l'industria, società di consulenza, esperti tecnici, organizzazioni non governative o partner esterni, ma nei quali permangono rischi in materia di influenza indebita, consultazioni non equilibrate od opacità; sottolinea che procedure trasparenti, la divulgazione pubblica delle riunioni, una selezione equilibrata e trasparente degli esperti e lo screening continuo dei conflitti di interesse sono indispensabili al fine di garantire che le decisioni delle agenzie si basino esclusivamente su prove oggettive e sull'interesse generale dell'Unione; esorta tutte le agenzie a mettere in atto e far rispettare tali misure; ***invita le agenzie a istituire revisioni periodiche indipendenti dei quadri in materia di conflitto di interessi e ad attuare senza indugio misure correttive;***

Or. en

Emendamento 30
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che i conflitti di interesse e le "porte girevoli" comportano rischi sistemici di governance, in particolare per le agenzie che interagiscono direttamente con l'industria; chiede periodi di incompatibilità più rigorosi, un monitoraggio proattivo e la piena trasparenza delle interazioni con i portatori di interessi;

Or. en

Emendamento 31
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita la Commissione e la rete delle agenzie dell'UE a promuovere l'orientamento tra un'agenzia e l'altra e l'apprendimento tra pari per migliorare le norme di buona governance e le pratiche di trasparenza;

Or. en

Emendamento 32
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. riconosce che le agenzie decentrate presentano un'esposizione ai rischi di lobbismo diversa a seconda del loro mandato e del loro contesto operativo; ***sottolinea*** che ***anche*** le pratiche ***attuali volte a garantire la*** trasparenza ***differiscono; osserva che, ad esempio, eu-LISA gestisce un registro per la trasparenza dedicato sulla propria pagina web che contempla tutte le riunioni dei suoi alti dirigenti con operatori economici, Frontex fornisce sul proprio sito web un registro con informazioni concernenti le riunioni legate specificamente a questioni relative agli appalti e l'ECHA pubblica informazioni sulle riunioni tenute dagli alti dirigenti con organizzazioni esterne dei portatori di interessi; è del parere*** che, sebbene un modello unico applicabile a tutte le agenzie non sarebbe né proporzionato né significativo dal punto di vista operativo, la definizione di norme minime comuni migliorerebbe la coerenza***; prende atto delle risposte fornite dalle agenzie nel precedente ciclo di discarico, compreso il loro diverso utilizzo del registro per la trasparenza e il fatto che diverse agenzie abbiano già introdotto registri interni per la trasparenza o sistemi per la gestione dei conflitti di interessi adattati ai loro mandati***; invita le agenzie ad adottare norme minime quali l'attuazione del principio del doppio esame, una strategia chiara in materia di codice di condotta che comprenda regole precise volte a evitare un conflitto di interessi, così come l'attuazione di specifici registri per la trasparenza interni ***con norme chiare*** che rispecchino ***il mandato dell'agenzia*** e norme ***pertinenti*** in materia di protezione dei dati; sottolinea che ***i*** registri ***per la trasparenza*** dovrebbero essere accessibili ai revisori caso per caso; ritiene che ***l'***attuazione dovrebbe essere progressiva***, tenendo conto delle nuove possibilità*** digitali, al fine di evitare di creare ***ulteriori*** oneri	7. riconosce che le agenzie decentrate presentano un'esposizione ai rischi di lobbismo diversa a seconda del loro mandato e del loro contesto operativo; ***osserva pertanto*** che le pratiche ***di*** trasparenza ***variano da un'agenzia all'altra; ritiene*** che, sebbene un modello unico applicabile a tutte le agenzie non sarebbe né proporzionato né significativo dal punto di vista operativo, la definizione di norme minime comuni migliorerebbe la coerenza ***e la responsabilità***; invita le agenzie ad adottare norme minime quali l'attuazione del principio del doppio esame, una strategia chiara in materia di codice di condotta che comprenda regole precise volte a evitare un conflitto di interessi, così come l'attuazione di specifici registri per la trasparenza interni che rispecchino ***i loro rispettivi mandati*** e ***le*** norme ***vigenti*** in materia di protezione dei dati; sottolinea che ***tali*** registri dovrebbero essere accessibili ai revisori caso per caso; ritiene che ***la loro*** attuazione dovrebbe essere progressiva ***e fare uso delle soluzioni*** digitali, al fine di evitare di creare ***inutili*** oneri amministrativi;

amministrativi ***per le agenzie***;

Or. en

Emendamento 33
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. riconosce che le agenzie decentrate presentano un'esposizione ai rischi di lobbismo diversa a seconda del loro mandato e del loro contesto operativo; sottolinea che anche le pratiche attuali volte a garantire la trasparenza differiscono; osserva che, ad esempio, eu-LISA gestisce un registro per la trasparenza dedicato sulla propria pagina web che contempla tutte le riunioni dei suoi alti dirigenti con operatori economici, Frontex fornisce sul proprio sito web un registro con informazioni concernenti le riunioni legate specificamente a questioni relative agli appalti e l'ECHA pubblica informazioni sulle riunioni tenute dagli alti dirigenti con organizzazioni esterne dei portatori di interessi; è del parere che, sebbene un modello unico applicabile a tutte le agenzie non sarebbe né proporzionato né significativo dal punto di vista operativo, la definizione di norme minime comuni migliorerebbe la coerenza; prende atto delle risposte fornite dalle agenzie nel precedente ciclo di discarico, compreso il loro diverso utilizzo del registro per la trasparenza e il fatto che diverse agenzie abbiano già introdotto registri interni per la trasparenza o sistemi per la gestione dei conflitti di interessi adattati ai loro mandati; invita le agenzie ad adottare norme minime quali l'attuazione del principio del doppio esame, una strategia chiara in materia di codice di	7. riconosce che le agenzie decentrate presentano un'esposizione ai rischi di lobbismo diversa a seconda del loro mandato e del loro contesto operativo; sottolinea che anche le pratiche attuali volte a garantire la trasparenza differiscono; osserva che, ad esempio, eu-LISA gestisce un registro per la trasparenza dedicato sulla propria pagina web che contempla tutte le riunioni dei suoi alti dirigenti con operatori economici, Frontex fornisce sul proprio sito web un registro con informazioni concernenti le riunioni legate specificamente a questioni relative agli appalti e l'ECHA pubblica informazioni sulle riunioni tenute dagli alti dirigenti con organizzazioni esterne dei portatori di interessi; è del parere che, sebbene un modello unico applicabile a tutte le agenzie non sarebbe né proporzionato né significativo dal punto di vista operativo, la definizione di norme minime comuni migliorerebbe la coerenza; prende atto delle risposte fornite dalle agenzie nel precedente ciclo di discarico, compreso il loro diverso utilizzo del registro per la trasparenza e il fatto che diverse agenzie abbiano già introdotto registri interni per la trasparenza o sistemi per la gestione dei conflitti di interessi adattati ai loro mandati; invita le agenzie ad adottare norme minime quali l'attuazione del principio del doppio esame, una strategia chiara in materia di codice di

condotta che comprenda regole precise volte a evitare un conflitto di interessi, così come l'attuazione di specifici registri per la trasparenza interni con norme chiare che rispecchino il mandato dell'agenzia e norme pertinenti in materia di protezione dei dati; sottolinea che i registri per la trasparenza dovrebbero essere accessibili ai revisori caso per caso; ritiene che l'attuazione dovrebbe essere progressiva, tenendo conto delle nuove possibilità digitali, al fine di evitare di creare ulteriori oneri amministrativi per le agenzie;	condotta che comprenda regole precise volte a evitare un conflitto di interessi, così come l'attuazione di specifici registri per la trasparenza interni con norme chiare che rispecchino il mandato dell'agenzia e norme pertinenti in materia di protezione dei dati; sottolinea che i registri per la trasparenza dovrebbero essere accessibili ai revisori caso per caso; ritiene che l'attuazione dovrebbe essere progressiva, tenendo conto delle nuove possibilità digitali, al fine di evitare di creare ulteriori oneri amministrativi per le agenzie; ***osserva, tuttavia, che limitare le informative in materia di trasparenza presso Frontex principalmente alle riunioni relative agli appalti, non garantisce una rendicontabilità pubblica completa, in particolare in considerazione delle attività operative dell'Agenzia; chiede pratiche di trasparenza più ampie e proattive, compreso l'accesso tempestivo ai documenti e alle informazioni pertinenti per il processo decisionale operativo;***

Or. en

Emendamento 34
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. chiede piena trasparenza in merito alle interazioni delle Agenzie con le ONG attiviste o i gruppi di interesse; invita le agenzie a pubblicare sistematicamente l'elenco dei loro incontri con interlocutori che non fanno parte né delle istituzioni europee né degli Stati membri e i contributi ricevuti;

Or. fr

Emendamento 35
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; ***osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; rileva che la percentuale è spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non è ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati;*** ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie	8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche ***sul merito e*** sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;

situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;

[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).

[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).

Or. en

Emendamento 36
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; ***rileva che la percentuale è spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli***	8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; ***si rammarica*** che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non ***sia***

relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non ***è*** ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;

ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale***[1]***) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche ***su criteri obiettivi, trasparenti e fondati sul merito, oltre che*** sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;

---

[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).

Or. en

Emendamento 37
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; rileva che la percentuale è spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non è ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;	8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 11 491 unità (rispetto alle 10 580 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; rileva che la percentuale è spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non è ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ***invita le agenzie ad adottare strategie correttive, tra cui procedure di promozione trasparenti e uno sviluppo mirato della leadership volto a migliorare l'equilibrio di genere;*** ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale

qualificato e geograficamente diversificato;

[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).

[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).

Or. en

Emendamento 38
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 10580 unità (rispetto alle 10146 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; rileva che la percentuale è spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori	8. rileva che nel 2024 le 33 agenzie decentrate hanno comunicato di avere un organico di 10580 unità (rispetto alle 10146 del 2023), tra cui funzionari, agenti temporanei, agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati, il che rappresenta un aumento dell'8,61 % rispetto al 2023***; deplora tale aumento significativo che comporta spese aggiuntive per il personale, in un contesto in cui gli europei subiscono l'inflazione e l'aumento del costo della vita***; osserva che, sebbene l'equilibrio di genere presso le agenzie decentrate dell'Unione stia migliorando, permangono notevoli disparità; sottolinea che talune agenzie, quali ACER, AESA, ERA, eu-LISA ed Europol, presentano una percentuale più elevata di personale maschile, mentre agenzie quali CdT, EFSA, EMA, ETF ed Eurojust impiegano più personale femminile; rileva che la percentuale è

dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non è ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;	spesso specifica per settore e, in tale contesto, gli uomini dominano nei ruoli relativi alle tecnologie dell'informazione e all'applicazione delle norme mentre le donne prevalgono maggiormente nei settori dell'istruzione/della formazione e dell'assistenza sanitaria; ricorda che l'impegno dell'Unione a promuovere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali non è ancora pienamente realizzato; sottolinea che gli sforzi della Commissione a tale riguardo dovrebbero essere migliorati; ricorda che il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 (statuto del personale[3]) stabilisce che le assunzioni dovrebbero basarsi anche sul più ampio equilibrio geografico selezionato tra gli Stati membri dell'UE; osserva che vi è una tendenza naturale a una percentuale più elevata di personale proveniente dallo Stato membro in cui l'Agenzia ha sede; ricorda che le agenzie situate in paesi con coefficienti correttori relativamente bassi si trovano ad affrontare continue sfide nell'attrarre personale qualificato e geograficamente diversificato;
[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).	[3] Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio, del 29 febbraio 1968, che definisce lo statuto dei funzionari delle Comunità europee nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, ed istituisce speciali misure applicabili temporaneamente ai funzionari della Commissione (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/1968/259(1)/oj).
	Or. fr

Emendamento 39
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. prende atto del continuo aumento del personale impiegato in tali agenzie, che richiede un aumento del loro bilancio; ricorda, tuttavia, che qualsiasi futuro adeguamento dei finanziamenti o del personale deve basarsi su incrementi di efficienza dimostrabili, indicatori di prestazione trasparenti e risultati operativi misurabili; sottolinea che l'aumento delle risorse non dovrebbe portare all'ampliamento amministrativo o alla duplicazione delle funzioni già esercitate dalle autorità nazionali; evidenzia la necessità di mantenere una struttura snella e orientata ai risultati, coerente con il mandato di ciascuna agenzia ai sensi del diritto dell'Unione;

Or. fr

Emendamento 40
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. incoraggia le agenzie a integrare chiari obiettivi di equilibrio di genere nelle loro strategie in materia di risorse umane; invita le agenzie a garantire che i comitati di selezione per le posizioni dirigenziali siano equilibrati sotto il profilo del genere e operino secondo criteri chiari e basati sul merito; invita la Commissione e la rete delle agenzie dell'UE a sviluppare migliori pratiche condivise e strumenti di analisi comparativa per sostenere le agenzie nel raggiungimento di un equilibrio di genere sostenibile anche nelle posizioni di leadership;

Or. en

Emendamento 41
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. osserva che, nel 2024, il tasso di avvicendamento del personale è stato superiore al 5 % in 16 agenzie su 33 (ossia Ufficio BEREC, CdT, Cedefop, CEPOL, ECDC, AEA, ELA, eu-LISA, eu-OSHA, Eurofound, Eurojust, Europol, FRA) e che in due di esse si è registrato un tasso superiore al 10 % (ossia EIT, ETF); elogia le agenzie che hanno adottato misure mirate per evitare tassi di avvicendamento del personale elevati; invita la Commissione e gli Stati membri a consentire l'assunzione di agenti contrattuali per periodi più lunghi o a consentire un maggior numero di agenti temporanei al fine di garantire una migliore continuità e conservazione delle conoscenze;	9. osserva che, nel 2024, il tasso di avvicendamento del personale è stato superiore al 5 % in 16 agenzie su 33 (ossia Ufficio BEREC, CdT, Cedefop, CEPOL, ECDC, AEA, ELA, eu-LISA, eu-OSHA, Eurofound, Eurojust, Europol, FRA) e che in due di esse si è registrato un tasso superiore al 10 % (ossia EIT, ETF); elogia le agenzie che hanno adottato misure mirate per evitare tassi di avvicendamento del personale elevati; invita la Commissione e gli Stati membri a consentire l'assunzione di agenti contrattuali per periodi più lunghi o a consentire un maggior numero di agenti temporanei al fine di garantire una migliore continuità e conservazione delle conoscenze; ***sottolinea che i consigli di amministrazione sono collettivamente responsabili dell'integrità, della responsabilità e del corretto funzionamento delle agenzie; si rammarica dei casi in cui i consigli di amministrazione non hanno agito con decisione in merito a risultanze gravi e chiede una maggiore trasparenza delle deliberazioni del consiglio di amministrazione nei confronti dell'autorità di discarico;***

Or. en

Emendamento 42
Erik Marquardt

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. ritiene che livelli elevati di burnout, avvicendamento e occupazione precaria costituiscano un rischio strutturale per l'integrità istituzionale, i controlli interni e la denuncia di irregolarità e, pertanto, per la sana gestione finanziaria;

Or. en

Emendamento 43
Dick Erixon

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. accoglie con favore il fatto che nel 2024 la maggior parte delle agenzie abbia adottato e attuato la Carta sulla diversità e l'inclusione[4], che promuove la parità di trattamento, la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro e nella vita sociale;	***soppresso***

[4] https://agencies-network.europa.eu/document/download/04667fb8-be05-4818-9f62-0cb99f0c5538_en?filename=EUAN%20WG%25.

Or. en

Emendamento 44
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. accoglie con favore il fatto che nel 2024 la maggior parte delle agenzie abbia adottato e attuato la Carta sulla diversità e l'inclusione[4], che promuove la parità di trattamento, la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro e nella vita sociale;	10. accoglie con favore il fatto che nel 2024 la maggior parte delle agenzie abbia adottato e attuato la Carta sulla diversità e l'inclusione[4], che promuove la parità di trattamento, la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro e nella vita sociale; ***incoraggia vivamente le agenzie che non hanno ancora aderito a prendere in considerazione la possibilità di procedere senza indugio alla sua adozione e attuazione;***
[4] https://agencies-network.europa.eu/document/download/04667fb8-be05-4818-9f62-0cb99f0c5538_en?filename=EUAN%20WG%25.	[4] https://agencies-network.europa.eu/document/download/04667fb8-be05-4818-9f62-0cb99f0c5538_en?filename=EUAN%20WG%25.

Or. en

Emendamento 45
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea che l'istituzione di un meccanismo efficace di reclamo per il personale delle agenzie decentrate dell'Unione richiede la combinazione di garanzie solide in materia di riservatezza, compresi canali di segnalazione anonimi, con procedure chiare e armonizzate in linea con lo statuto dei funzionari e comunicate attraverso una formazione regolare del personale; ritiene che le agenzie dovrebbero nominare funzionari competenti per l'etica o i reclami, indipendenti e formati professionalmente,	11. sottolinea che l'istituzione di un meccanismo efficace di reclamo per il personale delle agenzie decentrate dell'Unione richiede la combinazione di garanzie solide in materia di riservatezza, compresi canali di segnalazione anonimi, con procedure chiare e armonizzate in linea con lo statuto dei funzionari e comunicate attraverso una formazione regolare ***obbligatoria*** del personale; ritiene che le agenzie dovrebbero nominare funzionari competenti per l'etica o i reclami, indipendenti e formati professionalmente,

oppure utilizzare strutture interagenzia condivise per le agenzie più piccole, al fine di garantire un trattamento imparziale delle richieste di cui all'articolo 90 dello statuto dei funzionari, delle segnalazioni di molestie, dei conflitti di interesse e delle segnalazioni di denunce di irregolarità; invita le agenzie a garantire ***che il personale abbia accesso a un canale esterno di attivazione di livelli successivi di intervento e a*** una ***solida*** protezione contro ***le ritorsioni attraverso controlli sistematici di seguito, mentre la trasparenza dovrebbe essere migliorata attraverso relazioni annuali anonime sui reclami e sugli esiti corrispondenti e l'imparzialità dovrebbe essere migliorata attraverso il ricorso a gruppi di indagine interagenzia per i casi sensibili***; ***chiede l'attuazione di meccanismi di protezione contro accuse e denunce false;***	oppure utilizzare strutture interagenzia condivise per le agenzie più piccole, al fine di garantire un trattamento imparziale delle richieste di cui all'articolo 90 dello statuto dei funzionari, delle segnalazioni di molestie, dei conflitti di interesse e delle segnalazioni di denunce di irregolarità; invita le agenzie a garantire una protezione ***forte, indipendente ed efficace per gli informatori, compresa una protezione*** contro ***qualsiasi forma di ritorsione***;

Or. en

Emendamento 46
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. prende atto del ruolo rilevante svolto dalla rete delle agenzie dell'Unione europea (EUAN) e in particolare del suo comitato consultivo TIC (ICTAC) nel sostenere la preparazione delle agenzie all'attuazione del regolamento sulla cibersicurezza attraverso un coordinamento, una condivisione delle conoscenze e una cooperazione rafforzati con la DG DIGIT, il CERT-UE e il comitato interistituzionale per la trasformazione digitale; invita l'EUAN e l'ICTAC a fornire informazioni complete e periodiche sullo stato di attuazione presso tutte le agenzie decentrate, comprese le	12. prende atto del ruolo rilevante svolto dalla rete delle agenzie dell'Unione europea (EUAN) e in particolare del suo comitato consultivo TIC (ICTAC) nel sostenere la preparazione delle agenzie all'attuazione del regolamento sulla cibersicurezza attraverso un coordinamento, una condivisione delle conoscenze e una cooperazione rafforzati con la DG DIGIT, il CERT-UE e il comitato interistituzionale per la trasformazione digitale; invita l'EUAN e l'ICTAC a fornire informazioni complete e periodiche sullo stato di attuazione presso tutte le agenzie decentrate, comprese le

sfide comuni, i rischi individuati, il fabbisogno di risorse e le misure di mitigazione previste, al fine di consentire un controllo efficace;	sfide comuni, i rischi individuati, il fabbisogno di risorse e le misure di mitigazione previste, al fine di consentire un controllo efficace; ***sottolinea la necessità di misure di cibersicurezza solide e rafforzate per garantire la resilienza alle minacce in evoluzione;***

Or. en

Emendamento 47
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea l'aumento dell'uso di strumenti di intelligenza artificiale, le opportunità che essi offrono, ma anche i loro rischi finanziari e operativi; invita le agenzie a elaborare valutazioni dei rischi strutturate per i processi sostenuti dall'IA, in particolare laddove siano interessate le funzioni di gestione finanziaria, di appalto o decisionali; incoraggia le agenzie a garantire la trasparenza nell'uso degli strumenti di IA, compresa la documentazione della logica decisionale, dei meccanismi di sorveglianza umana e della verificabilità dei processi automatizzati; sottolinea la necessità di garantire che l'uso dell'IA rimanga pienamente in linea con gli obblighi dell'Unione in materia di protezione dei dati e cibersicurezza;

Or. en

Emendamento 48
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. sottolinea l'importanza di sviluppare indicatori chiave di prestazione chiari, solidi e significativi nelle relazioni annuali di attività delle agenzie dell'UE, in quanto tali relazioni costituiscono una fonte primaria di informazioni per gli utenti esterni; rileva che ***taluni sistemi*** di indicatori chiave di prestazione ***spesso mancano di continuità, normalizzazione, profondità operativa, metodologia documentata per la loro selezione, aggiornamento e dismissione, nonché di trasparenza, comparabilità e tracciamento pluriennale, riducendo in tal modo la comparabilità e la capacità degli utenti esterni*** di valutare le prestazioni in maniera obiettiva; sottolinea che gli indicatori chiave di prestazione dovrebbero essere razionalizzati e ***ben concepiti,*** basati su principi SMART e applicati in modo coerente in tutti i cicli di rendicontazione, che sono essenziali per valutare l'efficienza, l'efficacia e i progressi verso il conseguimento di obiettivi strategici;	13. sottolinea l'importanza di sviluppare indicatori chiave di prestazione chiari, solidi e significativi nelle relazioni annuali di attività delle agenzie dell'UE, in quanto tali relazioni costituiscono una fonte primaria di informazioni per gli utenti esterni; rileva che ***il principale scopo di un solido sistema*** di indicatori chiave di prestazione ***è quello*** di valutare le prestazioni in maniera obiettiva; sottolinea che gli indicatori chiave di prestazione dovrebbero essere razionalizzati e basati su principi SMART e applicati in modo coerente in tutti i cicli di rendicontazione, che sono essenziali per valutare l'efficienza, l'efficacia e i progressi verso il conseguimento di obiettivi strategici;

Or. en

Emendamento 49
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. sottolinea l'importanza di sviluppare indicatori chiave di prestazione chiari, solidi e significativi nelle relazioni annuali di attività delle agenzie dell'UE, in quanto tali relazioni costituiscono una fonte primaria di informazioni per gli utenti esterni; rileva che taluni sistemi di indicatori chiave di prestazione spesso mancano di continuità, normalizzazione,	13. sottolinea l'importanza di sviluppare indicatori chiave di prestazione chiari, solidi e significativi nelle relazioni annuali di attività delle agenzie dell'UE, in quanto tali relazioni costituiscono una fonte primaria di informazioni per gli utenti esterni; rileva che taluni sistemi di indicatori chiave di prestazione spesso mancano di continuità, normalizzazione,

profondità operativa, metodologia documentata per la loro selezione, aggiornamento e dismissione, nonché di trasparenza, comparabilità e tracciamento pluriennale, riducendo in tal modo la comparabilità e la capacità degli utenti esterni di valutare le prestazioni in maniera obiettiva; sottolinea che gli indicatori chiave di prestazione dovrebbero essere razionalizzati e ben concepiti, basati su principi SMART e applicati in modo coerente in tutti i cicli di rendicontazione, che sono essenziali per valutare l'efficienza, l'efficacia e i progressi verso il conseguimento di obiettivi strategici;	profondità operativa, metodologia documentata per la loro selezione, aggiornamento e dismissione, nonché di trasparenza, comparabilità e tracciamento pluriennale, riducendo in tal modo la comparabilità e la capacità degli utenti esterni di valutare le prestazioni in maniera obiettiva; sottolinea che gli indicatori chiave di prestazione dovrebbero essere razionalizzati e ben concepiti, basati su principi SMART e applicati in modo coerente in tutti i cicli di rendicontazione, che sono essenziali per valutare l'efficienza, l'efficacia e i progressi verso il conseguimento di obiettivi strategici; ***sottolinea che il passaggio da una rendicontazione fattore produttivo/attività a una rendicontazione orientata ai risultati e all'impatto dovrebbe ridurre gli oneri amministrativi sia per i revisori che per le agenzie, concentrandosi sulla rilevanza e la proporzionalità; sottolinea che gli indicatori di performance devono derivare esplicitamente dagli obiettivi di mandato costitutivo di ciascuna agenzia e individuare i risultati, gli esiti e, soprattutto, gli impatti; invita le agenzie a includere l'analisi costi-benefici e una programmazione di bilancio trasparente nei loro quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;***

Or. en

Emendamento 50
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. rileva, in generale, una carenza nei controlli e nelle procedure interni delle agenzie, con alcuni malfunzionamenti che comportano spese evitabili; chiede con urgenza un audit

esterno pubblico per proporre alle agenzie norme di controllo interno armonizzate, rafforzate ed efficaci al fine di affrontare le carenze nel controllo interno, nella gestione dei conflitti di interessi, negli appalti, nelle procedure in materia di risorse umane e in altri settori ripetutamente individuati dalla Corte dei conti, al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;

Or. fr

Emendamento 51
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. riconosce la cooperazione con partner esterni quali l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici e la rete di pianificazione strategica delle Nazioni Unite sulla modernizzazione delle metodologie relative agli indicatori chiave di prestazione; sottolinea che alcune agenzie, quali ACER, AESA ed ECDC, hanno sviluppato indicatori più solidi e pertinenti dal punto di vista operativo; invita le agenzie dotate di sistemi di indicatori chiave di prestazione ***inefficienti, non quantificabili e non misurabili*** ad avvalersi di tali modelli più solidi e a condividere sistematicamente le migliori pratiche attraverso l'EUAN, al fine di migliorare la comparabilità, potenziare l'utilità delle relazioni annuali di attività per gli utenti esterni e rafforzare la valutazione complessiva delle prestazioni presso tutte le agenzie;	14. riconosce la cooperazione con partner esterni quali l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici e la rete di pianificazione strategica delle Nazioni Unite sulla modernizzazione delle metodologie relative agli indicatori chiave di prestazione; sottolinea che alcune agenzie, quali ACER, AESA ed ECDC, hanno sviluppato indicatori più solidi e pertinenti dal punto di vista operativo; invita le agenzie dotate di sistemi di indicatori chiave di prestazione ***meno efficienti*** ad avvalersi di tali modelli più solidi e a condividere sistematicamente le migliori pratiche attraverso l'EUAN, al fine di migliorare la comparabilità, potenziare l'utilità delle relazioni annuali di attività per gli utenti esterni e rafforzare la valutazione complessiva delle prestazioni presso tutte le agenzie;

Or. en

Emendamento 52
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. riconosce la cooperazione con partner esterni quali l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici e la rete di pianificazione strategica delle Nazioni Unite sulla modernizzazione delle metodologie relative agli indicatori chiave di prestazione; sottolinea che alcune agenzie, quali ACER, AESA ed ECDC, hanno sviluppato indicatori più solidi e pertinenti dal punto di vista operativo; invita le agenzie dotate di sistemi di indicatori chiave di prestazione inefficienti, non quantificabili e non misurabili ad avvalersi di tali modelli più solidi e a condividere sistematicamente le migliori pratiche attraverso l'EUAN, al fine di migliorare la comparabilità, potenziare l'utilità delle relazioni annuali di attività per gli utenti esterni e rafforzare la valutazione complessiva delle prestazioni presso tutte le agenzie;	14. riconosce la cooperazione con partner esterni quali l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici e la rete di pianificazione strategica delle Nazioni Unite sulla modernizzazione delle metodologie relative agli indicatori chiave di prestazione; sottolinea che alcune agenzie, quali ACER, AESA ed ECDC, hanno sviluppato indicatori più solidi e pertinenti dal punto di vista operativo; invita le agenzie dotate di sistemi di indicatori chiave di prestazione inefficienti, non quantificabili e non misurabili ad avvalersi di tali modelli più solidi e a condividere sistematicamente le migliori pratiche attraverso l'EUAN, al fine di migliorare la comparabilità, potenziare l'utilità delle relazioni annuali di attività per gli utenti esterni e rafforzare la valutazione complessiva delle prestazioni presso tutte le agenzie; ***invita la Commissione a richiedere che tutte le valutazioni delle agenzie di cui al punto 60 dell'orientamento comune valutino sistematicamente il rapporto costi-benefici e l'impatto misurabile di ciascuna agenzia sul suo settore di intervento e che i programmi o le attività che non hanno dimostrato efficacia entro un termine ragionevole siano soppressi, con fondi riassegnati a misure più efficaci o restituiti ai contribuenti, se del caso;***

Or. en

Emendamento 53
Dick Erixon

Proposta di risoluzione

Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. invita la rete delle agenzie dell'UE (EUAN) a sviluppare, in cooperazione con la Corte dei conti europea, e a presentare all'autorità di discarico entro la fine del 2026 un quadro comune per misurare le prestazioni delle agenzie e l'impatto sociale, sulla base della raccomandazione della Corte dei conti europea contenuta nella relazione speciale 22/2020; ritiene che tale quadro dovrebbe includere, per ciascuna agenzia, una serie limitata di indicatori di risultato e di impatto direttamente collegati al suo mandato costitutivo e dovrebbe consentire al Parlamento e ai contribuenti di valutare risultati concreti per le risorse spese; chiede all'EUAN se intende introdurre tale quadro comune e, in tal caso, di informare l'autorità di discarico in merito al calendario e alla metodologia previsti;

Or. en

Emendamento 54
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. richiama l'attenzione sulle indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) che hanno interessato diverse agenzie: ENISA (due casi nel 2024, uno in corso, uno archiviato e un caso in materia di assunzioni nel 2025), eu-LISA (indagini su conflitti di interessi e appalti), EIT (tre casi relativi a comunità della conoscenza e dell'innovazione conclusi con 15-20 milioni di EUR di recuperi), Frontex (otto	15. richiama l'attenzione sulle indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) che hanno interessato diverse agenzie: ENISA (due casi nel 2024, uno in corso, uno archiviato e un caso in materia di assunzioni nel 2025), eu-LISA (indagini su conflitti di interessi e appalti), EIT (tre casi relativi a comunità della conoscenza e dell'innovazione conclusi con 15-20 milioni di EUR di recuperi), Frontex (otto

casi conclusi nel 2023-2024) e indagini in corso presso ACER e AEA; esorta tutte le agenzie a garantire la piena cooperazione con l'OLAF, a rafforzare i controlli interni, le garanzie in materia di assunzioni e appalti e a fornire ulteriori informazioni all'autorità di discarico non appena saranno revocate le restrizioni alla riservatezza;	casi conclusi nel 2023-2024) e indagini in corso presso ACER e AEA; esorta tutte le agenzie a garantire la piena cooperazione con l'OLAF, a rafforzare i controlli interni, le garanzie in materia di assunzioni e appalti e a fornire ulteriori informazioni all'autorità di discarico non appena saranno revocate le restrizioni alla riservatezza; ***sottolinea che, nel caso dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), è opportuno tenere conto delle ripetute indagini svolte in passato e delle risultanze in merito al rispetto dei diritti fondamentali e alle carenze di governance, in fase di valutazione delle prestazioni complessive dell'Agenzia e delle condizioni alle quali sono assegnate le risorse di bilancio; ricorda che durante l'esercizio di discarico 2023 l'autorità di discarico ha dedicato un'attenzione esaustiva all'indagine dell'OLAF sull'EUAA, il che ha determinato il rinvio iniziale del discarico;***
	Or. en

Emendamento 55
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. osserva inoltre che sono in corso due indagini da parte dell'OLAF in merito alle accuse di molestie, cattiva condotta e respingimenti di migranti che coinvolgono Frontex, e una da parte del Parlamento europeo in merito alle accuse di violazioni dei diritti fondamentali all'interno di Frontex;
	Or. en

Emendamento 56
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quinquies. osserva che tra il 2006 e il 2018 Frontex ha coordinato pattugliamenti al largo delle coste dell'Africa nordoccidentale per intercettare imbarcazioni che trasportano migranti e richiedenti asilo in acque internazionali – e nelle acque mauritane e senegalesi, con il loro accordo – utilizzando attrezzature, navi e aerei propri, e occasionalmente attraverso operazioni congiunte con le forze mauritane e senegalesi; osserva che il Centro europeo per i diritti costituzionali e umani (ECCHR), che ha richiesto la documentazione di Frontex al riguardo, ha riferito che non era chiaro quali "attività di screening" fossero condotte prima dei rimpatri; sottolinea che l'ECCHR ha evidenziato "carenze in termini di responsabilità e trasparenza", osservando che "Frontex ha occultato parti significative dei documenti forniti, comprese le informazioni su potenziali violazioni dei diritti umani"[1 bis];
	1 bis https://www.hrw.org/report/2025/08/27/they-accused-me-of-trying-to-go-to-europe/migration-control-abuses-and-eu

Or. en

Emendamento 57
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 septies. ricorda che il mandato di Frontex è stato notevolmente ampliato nel 2019, quando un regolamento riveduto ne ha ampliato i compiti e ha autorizzato un corpo permanente di 10 000 guardie di frontiera; sottolinea che il bilancio annuale dell'agenzia è salito da 142 milioni di EUR nel 2015 a 922 milioni di EUR nel 2024;

Or. en

Emendamento 58
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 octies. osserva che la mancanza di trasparenza pregiudica l'interesse pubblico a far sì che un'istituzione dell'UE risponda delle proprie azioni e limita il controllo da parte della società civile; osserva che i contribuenti europei hanno il diritto di essere informati sul modo in cui Frontex utilizza la sorveglianza aerea per consentire le intercettazioni da parte delle forze libiche – ben consapevoli della detenzione arbitraria, della violenza e dello sfruttamento che le persone affrontano al ritorno in Libia – anziché salvare i migranti e farli sbarcare in un luogo sicuro[1 bis];
	1 bis https://www.hrw.org/news/2024/04/24/eu-misses-opportunity-frontex-transparency-accountability

Or. en

Emendamento 59
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. rileva che l'assenza di clausole di non partecipazione (recesso) che consentano la risoluzione anticipata dei contratti di locazione continua a rappresentare un rischio finanziario per le agenzie dell'UE; ricorda che l'importanza di includere tali clausole nei contratti di locazione è stata evidenziata dalla difficile situazione affrontata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) a seguito della Brexit, che non è stata in grado di porre fine al suo contratto di locazione a lungo termine a Londra e, di conseguenza, ha dovuto pagare l'affitto tanto a Londra quanto ad Amsterdam; riconosce che dal 2019 diverse agenzie hanno introdotto clausole di recesso, ***ma osserva*** che non tutte le agenzie lo ***hanno*** fatto, compresi i casi in cui sono stati firmati contratti di locazione nuovi o rinnovati ***senza tali disposizioni***; esorta le agenzie e la Commissione a ***valutare*** sistematicamente ***la necessità di clausole*** di recesso in sede di negoziazione o rinnovo dei contratti di locazione, ***tenendo conto degli insegnamenti tratti dall'esperienza passata,*** al fine di limitare l'esposizione finanziaria e garantire una maggiore flessibilità di bilancio;	16. rileva che l'assenza di clausole di non partecipazione (recesso) che consentano la risoluzione anticipata dei contratti di locazione continua a rappresentare un rischio finanziario per le agenzie dell'UE; ricorda che l'importanza di includere tali clausole nei contratti di locazione è stata evidenziata dalla difficile situazione affrontata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) a seguito della Brexit, che non è stata in grado di porre fine al suo contratto di locazione a lungo termine a Londra e, di conseguenza, ha dovuto pagare l'affitto tanto a Londra quanto ad Amsterdam; riconosce che dal 2019 diverse agenzie hanno introdotto clausole di recesso, ***e si rammarica*** che non tutte le agenzie lo ***abbiano*** fatto, compresi i casi in cui sono stati firmati contratti di locazione nuovi o rinnovati; esorta le agenzie e la Commissione a ***introdurre*** sistematicamente ***una clausola*** di recesso in sede di negoziazione o rinnovo dei contratti di locazione, al fine di limitare l'esposizione finanziaria e garantire una maggiore flessibilità di bilancio;

Or. en

Emendamento 60
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. rileva che l'assenza di clausole di non partecipazione (recesso) che consentano la risoluzione anticipata dei contratti di locazione continua a rappresentare un rischio finanziario per le agenzie dell'UE; ricorda che l'importanza di includere tali clausole nei contratti di locazione è stata evidenziata dalla difficile situazione affrontata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) a seguito della Brexit, che non è stata in grado di porre fine al suo contratto di locazione a lungo termine a Londra e, di conseguenza, ha dovuto pagare l'affitto tanto a Londra quanto ad Amsterdam; riconosce che dal 2019 diverse agenzie hanno introdotto clausole di recesso, ma osserva che non tutte le agenzie lo hanno fatto, compresi i casi in cui sono stati firmati contratti di locazione nuovi o rinnovati senza tali disposizioni; esorta le agenzie e la Commissione a ***valutare*** sistematicamente ***la necessità di*** clausole di recesso in sede di negoziazione o rinnovo dei contratti di locazione, tenendo conto degli insegnamenti tratti dall'esperienza passata, al fine di limitare l'esposizione finanziaria e ***garantire una maggiore flessibilità di bilancio***;	16. rileva ***con sconcerto*** che l'assenza di clausole di non partecipazione (recesso) che consentano la risoluzione anticipata dei contratti di locazione continua a rappresentare un rischio finanziario per le agenzie dell'UE; ricorda che l'importanza di includere tali clausole nei contratti di locazione è stata evidenziata dalla difficile situazione affrontata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA)***, che potrebbe ritrovarsi a dover pagare 543 milioni di EUR per il contratto di locazione dei suoi ex locali a Londra, in vigore fino al 2039, nonostante la sublocazione degli stessi a una società che ha recentemente rinegoziato al ribasso il suddetto contratto; deplora pertanto che, alla fine del 2024, l'EMA abbia istituito un accantonamento per contratti onerosi pari a 122,1 milioni di EUR, rimborsato in parte dalla CE,*** a seguito della Brexit, che non è stata in grado di porre fine al suo contratto di locazione a lungo termine a Londra e, di conseguenza, ha dovuto pagare l'affitto tanto a Londra quanto ad Amsterdam; riconosce che dal 2019 diverse agenzie hanno introdotto clausole di recesso, ma osserva che non tutte le agenzie lo hanno fatto, compresi i casi in cui sono stati firmati contratti di locazione nuovi o rinnovati senza tali disposizioni***, il che denota un dilettantismo deplorevole o addirittura un'indifferenza nell'utilizzo del denaro dei contribuenti degli Stati membri dell'Unione***; esorta le agenzie e la Commissione a ***inserire*** sistematicamente ***tali*** clausole di recesso in sede di negoziazione o rinnovo dei contratti di locazione, tenendo conto degli insegnamenti tratti dall'esperienza passata, al fine di limitare l'esposizione finanziaria e ***non sperperare più in tale modo il denaro dei cittadini degli Stati membri dell'Unione***;
	Or. fr

Emendamento 61
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. osserva con preoccupazione che il bilancio totale delle 33 agenzie decentrate è cresciuto da 3,6 miliardi di EUR nel 2023 a 4,1 miliardi di EUR nel 2024, il che rappresenta un aumento di circa il 14 %; sottolinea che la tendenza generale deve essere valutata alla luce della posizione di bilancio dell'UE; invita la Commissione a presentare un'analisi completa del costo cumulativo dell'espansione delle agenzie negli ultimi cinque anni, compresa una ripartizione tra crescita guidata dal mandato e espansione amministrativa organica, e a garantire che eventuali ulteriori aumenti siano strettamente giustificati da un valore aggiunto dimostrabile;

Or. en

Emendamento 62
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. esprime preoccupazione per il fatto che il bilancio generale delle agenzie è più che raddoppiato in 10 anni, attestandosi a 5,3 miliardi nel 2024 (rispetto ai 4,7 del 2023), pari al 4 % del bilancio generale dell'Unione per il 2024 (rispetto al 3 % del 2023)[7 bis];

7 bis

https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SAR-AGENCIES-2024/SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf.

Or. fr

Emendamento 63
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che gli aumenti di bilancio per le agenzie devono essere accompagnati da un adeguato rafforzamento della governance, dei controlli interni, della capacità di personale e della pianificazione dell'assorbimento; avverte che una crescita sostenuta del bilancio senza una corrispondente capacità amministrativa e di controllo aumenta il rischio di irregolarità, riporti e spese inefficaci;

Or. en

Emendamento 64
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. fa notare che il bilancio di Frontex è aumentato da 118 milioni di EUR nel 2011 a 922 milioni di EUR nel 2024, il che lo rende il più consistente aumento di bilancio tra le agenzie negli ultimi anni; ritiene che eventuali ulteriori aumenti di

bilancio per Frontex debbano essere rigorosamente subordinati a miglioramenti dimostrabili in termini di rispetto dei diritti fondamentali, trasparenza, capacità di assorbimento e seguito efficace alle raccomandazioni del Parlamento, del Mediatore, dell'OLAF e del responsabile dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 65
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 quater. osserva che l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) continua a operare con risorse di bilancio e di personale relativamente limitate, nonostante le aspettative in costante crescita che gravano sull'Agenzia affinché sostenga le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'Unione nel garantire un'attuazione del diritto dell'Unione conforme ai diritti fondamentali; sottolinea che tale carenza strutturale di risorse contrasta con l'ampliamento dei mandati e dei bilanci delle agenzie che esercitano poteri operativi o esecutivi; invita la Commissione e l'autorità di bilancio a fornire alla FRA risorse adeguate, stabili e prevedibili, commisurate al suo ruolo orizzontale di organismo di controllo dei diritti fondamentali dell'Unione;

Or. en

Emendamento 66
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. prende atto del fatto che l'aumento del bilancio 2024 dell'AEA rispecchia ***i nuovi*** mandati legislativi e ***le esigenze*** operative ***in corso e che il regolamento sul*** ripristino della natura ***(adottato alla fine del 2024), una rifusione del regolamento europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR), la certificazione dell'UE sugli assorbimenti di*** carbonio ***e la carboniocoltura (CRCF) e un'iniziativa per un monitoraggio ampliato delle emissioni dei veicoli pesanti sono stati sostenuti dall'assunzione di*** personale; osserva inoltre ***che l'Agenzia ha svolto altresì dei compiti nell'ambito del regolamento riveduto sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (2023); è altresì consapevole del fatto*** che i nuovi accordi sul livello dei servizi stipulati con la DG MARE, la DG SANTE e la DG RTD hanno ampliato il ruolo dell'Agenzia nel contesto del ripristino degli ***oceani/delle*** acque, delle minacce per la salute e dell'integrazione dei dati ambientali, rafforzando ***il sostegno*** dell'Unione ***in materia di clima, biodiversità e politiche dell'Unione***;	19. prende atto del fatto che l'aumento del bilancio 2024 dell'AEA rispecchia ***l'ampliamento dei suoi*** mandati legislativi e ***delle sue responsabilità*** operative ***derivanti dall'attuazione del Green Deal europeo, compreso l'impegno in materia di*** ripristino della natura***, monitoraggio delle emissioni, gestione del*** carbonio***, segnalazione degli inquinanti e le politiche di utilizzo del suolo; sottolinea che il rafforzamento mirato del*** personale ***ha consentito all'Agenzia di rispondere efficacemente a questi nuovi compiti e di migliorare la qualità, la tempestività e la solidità scientifica delle sue analisi***; osserva inoltre che i nuovi accordi sul livello dei servizi stipulati con la DG MARE, la DG SANTE e la DG RTD hanno ampliato il ruolo dell'Agenzia nel contesto del ripristino degli ***oceani e delle*** acque, delle minacce ***ambientali*** per la salute e dell'integrazione dei dati ambientali, rafforzando ***in questo modo la capacità complessiva*** dell'Unione ***a conseguire risultati in termini di priorità del Green Deal***;

Or. en

Emendamento 67
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. prende atto del fatto che l'aumento del bilancio 2024 dell'AEA rispecchia i	19. prende atto del fatto che l'aumento del bilancio 2024 dell'AEA ***del 33,56 %***

nuovi mandati legislativi e le esigenze operative in corso e che il regolamento sul ripristino della natura (adottato alla fine del 2024), una rifusione del regolamento europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR), la certificazione dell'UE sugli assorbimenti di carbonio e la carboniocoltura (CRCF) e un'iniziativa per un monitoraggio ampliato delle emissioni dei veicoli pesanti sono stati sostenuti dall'assunzione di personale; osserva inoltre che l'Agenzia ha svolto altresì dei compiti nell'ambito del regolamento riveduto sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (2023); è altresì consapevole del fatto che i nuovi accordi sul livello dei servizi stipulati con la DG MARE, la DG SANTE e la DG RTD hanno ampliato il ruolo dell'Agenzia nel contesto del ripristino degli oceani/delle acque, delle minacce per la salute e dell'integrazione dei dati ambientali, ***rafforzando il sostegno dell'Unione in materia di clima, biodiversità e*** politiche dell'Unione;	rispecchia i nuovi mandati legislativi e le esigenze operative in corso e che il regolamento sul ripristino della natura (adottato alla fine del 2024), una rifusione del regolamento europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR), la certificazione dell'UE sugli assorbimenti di carbonio e la carboniocoltura (CRCF) e un'iniziativa per un monitoraggio ampliato delle emissioni dei veicoli pesanti sono stati sostenuti dall'assunzione di personale; osserva inoltre che l'Agenzia ha svolto altresì dei compiti nell'ambito del regolamento riveduto sull'uso del suolo, il cambiamento di uso del suolo e la silvicoltura (2023); è altresì consapevole del fatto che i nuovi accordi sul livello dei servizi stipulati con la DG MARE, la DG SANTE e la DG RTD hanno ampliato il ruolo dell'Agenzia nel contesto del ripristino degli oceani/delle acque, delle minacce per la salute e dell'integrazione dei dati ambientali, ***fornendo dati e analisi per alimentare le*** politiche ***ambientali*** dell'Unione; ***sottolinea che tale aumento significativo del bilancio richiede una rigorosa giustificazione costi-benefici; insiste sul fatto che le ampliate attività di monitoraggio ambientali dell'AEA rispettano il principio della neutralità tecnologica e si basano su dati scientifici obiettivi anziché su risultati politici predeterminati***; ***sottolinea che i quadri di monitoraggio dovrebbero raccogliere l'intera gamma di tecnologie e approcci disponibili, compresi i rispettivi costi per le imprese, gli Stati membri e i contribuenti;***
	Or. en

Emendamento 68
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. è del parere che l'ENISA si trovi in una posizione critica a causa della crescente complessità delle esigenze dell'Unione in materia di cibersicurezza e della ***mancanza di finanziamenti proporzionati e*** di personale ***adeguato***; ***fa eco alle*** conclusioni del Consiglio sull'ENISA del dicembre 2024, che sottolineano il ruolo centrale dell'ENISA nell'ecosistema della cibersicurezza dell'Unione e la necessità di allineare i finanziamenti e le risorse al suo mandato ampliato;	23. è del parere che l'ENISA si trovi in una posizione critica a causa della crescente complessità delle esigenze dell'Unione in materia di cibersicurezza e della ***necessità*** di personale ***commisurato***; ***prende atto delle*** conclusioni del Consiglio sull'ENISA del dicembre 2024, che sottolineano il ruolo centrale dell'ENISA nell'ecosistema della cibersicurezza dell'Unione e la necessità di allineare i finanziamenti e le risorse al suo mandato ampliato; ***sottolinea, tuttavia, che eventuali risorse aggiuntive devono essere accompagnate da obiettivi di prestazione misurabili e da relazioni periodiche sui risultati concreti conseguiti, in modo che l'autorità di discarico possa valutare il rapporto costi-benefici; sottolinea, tuttavia, che eventuali risorse aggiuntive devono essere accompagnate da obiettivi di prestazione misurabili e da relazioni periodiche sui risultati concreti conseguiti, in modo che l'autorità di discarico possa valutare il rapporto costi-benefici;***

Or. en

Emendamento 69
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. ***è del parere*** che l'ENISA si trovi in una posizione critica a causa della crescente complessità delle esigenze dell'Unione in materia di cibersicurezza e della mancanza di finanziamenti proporzionati e di personale adeguato; fa eco alle conclusioni del Consiglio sull'ENISA del dicembre 2024, che	23. ***esprime profonda preoccupazione per il fatto*** che l'ENISA si trovi in una posizione critica a causa della crescente complessità delle esigenze dell'Unione in materia di cibersicurezza***, della continua escalation delle minacce informatiche*** e della mancanza di finanziamenti proporzionati e di personale adeguato; fa

sottolineano il ruolo centrale dell'ENISA nell'ecosistema della cibersicurezza dell'Unione e la necessità di allineare i finanziamenti e le risorse al suo mandato ampliato;	eco alle conclusioni del Consiglio sull'ENISA del dicembre 2024, che sottolineano il ruolo centrale dell'ENISA nell'ecosistema della cibersicurezza dell'Unione e la necessità di allineare i finanziamenti e le risorse al suo mandato ampliato;

Or. en

Emendamento 70
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. prende atto del progressivo ampliamento del mandato di Europol, comprese le misure recentemente adottate e proposte che conferiscono capacità potenziate di contrasto della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, quali il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica e il terrorismo; ricorda che tra tali sviluppi figurano, tra l'altro, una cooperazione rafforzata con soggetti privati attraverso lo scambio diretto di dati, il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati su larga scala e il potenziamento dell'assistenza operativa agli Stati membri attraverso squadre di sostegno specializzate; sottolinea che l'attuazione efficace di tali compiti aggiuntivi richiede un corrispondente aumento delle risorse umane di Europol; rileva, ***tuttavia***, che il bilancio di Europol è aumentato soltanto del 5,78 % nel 2024 rispetto al 2023***; esorta pertanto a rafforzare ulteriormente il bilancio di Europol al fine di*** far fronte alle persistenti carenze di personale ***e di garantire che le sue risorse finanziarie siano commisurate alle sue responsabilità***	25. prende atto del progressivo ampliamento del mandato di Europol, comprese le misure recentemente adottate e proposte che conferiscono capacità potenziate di contrasto della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, quali il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica e il terrorismo; ricorda che tra tali sviluppi figurano, tra l'altro, una cooperazione rafforzata con soggetti privati attraverso lo scambio diretto di dati, il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati su larga scala e il potenziamento dell'assistenza operativa agli Stati membri attraverso squadre di sostegno specializzate; ***sottolinea che tale espansione dei poteri operativi e analitici pone sfide significative in termini di responsabilità democratica, protezione dei dati, rispetto dei diritti fondamentali e controllo efficace;*** sottolinea che l'attuazione efficace di tali compiti aggiuntivi richiede un corrispondente aumento delle risorse umane di Europol ***ma anche solide garanzie interne, una sufficiente capacità di assicurare la conformità e rafforzati meccanismi di supervisione***; rileva, ***a tale***

crescenti;	***proposito***, che il bilancio di Europol è aumentato soltanto del 5,78 % nel 2024 rispetto al 2023***, il che non è sufficiente per*** far fronte alle persistenti carenze di personale***, in particolare nei settori legati alla conformità, alla protezione dei dati e al controllo; sollecita pertanto che qualsiasi ulteriore rafforzamento del bilancio di Europol sia subordinato a miglioramenti dimostrabili in materia di governance, responsabilità e rispetto dei diritti fondamentali, in linea con le preoccupazioni espresse da tempo dal Parlamento nelle precedenti procedure di discarico***;

Or. en

Emendamento 71
Dick Erixon

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. prende atto del progressivo ampliamento del mandato di Europol, comprese le misure recentemente adottate e proposte che conferiscono capacità potenziate di contrasto della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, quali il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica e il terrorismo; ricorda che tra tali sviluppi figurano, tra l'altro, una cooperazione rafforzata con soggetti privati attraverso lo scambio diretto di dati, il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati su larga scala e il potenziamento dell'assistenza operativa agli Stati membri attraverso squadre di sostegno specializzate; sottolinea che l'attuazione efficace di tali compiti aggiuntivi richiede un corrispondente aumento delle risorse umane di Europol; rileva, tuttavia, che il bilancio di Europol è aumentato soltanto	25. prende atto del progressivo ampliamento del mandato di Europol, comprese le misure recentemente adottate e proposte che conferiscono capacità potenziate di contrasto della criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, quali il traffico di migranti, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica e il terrorismo; ricorda che tra tali sviluppi figurano, tra l'altro, una cooperazione rafforzata con soggetti privati attraverso lo scambio diretto di dati, il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati su larga scala e il potenziamento dell'assistenza operativa agli Stati membri attraverso squadre di sostegno specializzate; sottolinea che l'attuazione efficace di tali compiti aggiuntivi richiede un corrispondente aumento delle risorse umane di Europol; rileva, tuttavia, che il bilancio di Europol è aumentato soltanto

del 5,78 % nel 2024 rispetto al 2023; esorta pertanto a rafforzare ulteriormente il bilancio di Europol al fine di far fronte alle persistenti carenze di personale e di garantire che le sue risorse finanziarie siano commisurate alle sue responsabilità crescenti;	del 5,78 % nel 2024 rispetto al 2023; esorta pertanto a rafforzare ulteriormente il bilancio di Europol al fine di far fronte alle persistenti carenze di personale e di garantire che le sue risorse finanziarie siano commisurate alle sue responsabilità crescenti; ***sottolinea che il ruolo di Europol nella lotta contro il traffico di migranti, la criminalità organizzata transfrontaliera e il terrorismo è della massima priorità e che le risorse adeguate per tali compiti fondamentali dovrebbero prevalere sulle spese meno urgenti altrove nel panorama delle agenzie;***

Or. en

Emendamento 72
Dick Erixon, Şerban Dimitrie Sturdza, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) deve concentrare le sue risorse sui suoi compiti operativi fondamentali, vale a dire la sorveglianza delle frontiere dello spazio Schengen, la lotta alla criminalità transfrontaliera e il sostegno a operazioni di rimpatrio efficaci, che sono essenziali per mantenere un quadro credibile di gestione della migrazione per l'Unione; chiede di continuare a dare priorità alle assunzioni in prima linea alle frontiere esterne dell'Unione e una corrispondente razionalizzazione dei posti amministrativi; osserva che il tasso di rimpatrio complessivo dell'Unione rimane insufficiente rispetto all'entità dei flussi migratori irregolari; esorta Frontex a rafforzare ulteriormente le sue operazioni di rimpatrio e a intensificare la cooperazione con gli Stati membri e i paesi terzi per migliorare l'efficacia dei

programmi di rimpatrio;

Or. en

Emendamento 73
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. prende atto dei continui sforzi di Frontex per rafforzare il ruolo e la capacità del suo responsabile dei diritti fondamentali; sottolinea che le attività del responsabile dei diritti fondamentali dovrebbero integrare e sostenere, anziché ostacolare, l'efficace attuazione del mandato operativo di Frontex quale definito dal suo regolamento istitutivo, in particolare l'assistenza agli Stati membri nella protezione delle frontiere esterne, il sostegno al rimpatrio dei migranti irregolari e la messa in sicurezza dello spazio Schengen;

Or. en

Emendamento 74
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***prende atto della necessità di ampliare l'***organico di Eurojust alla luce del previsto rafforzamento del suo mandato, che comprenderà anche i paesi terzi, in particolare a seguito dell'***invasione dell'***Ucraina nel 2022, consentendogli di raccogliere, archiviare e analizzare prove di crimini internazionali fondamentali	26. ***chiede un ampliamento del livello dell'***organico di Eurojust alla luce del previsto rafforzamento del suo mandato, che comprenderà anche i paesi terzi, in particolare a seguito dell'***aggressione della Russia contro l'***Ucraina nel 2022, consentendogli di raccogliere, archiviare e analizzare prove di crimini internazionali

(crimini di guerra, genocidio, crimini contro l'umanità), condividere tali prove con autorità nazionali e organismi internazionali, compresa la Corte penale internazionale, e creare a tal fine una banca dati specifica sulle prove dei crimini internazionali fondamentali, andando così oltre il mero sostegno alle indagini per salvaguardare attivamente le prove essenziali per le indagini future***, osservando nel contempo che il bilancio 2024 rispecchia soltanto un modesto aumento percentuale rispetto al bilancio 2023, e*** sollecita un aumento corrispondente dei fondi destinati al personale parallelamente all'aumento del bilancio complessivo in vista del mandato previsto per il futuro;	fondamentali (crimini di guerra, genocidio, crimini contro l'umanità), condividere tali prove con autorità nazionali e organismi internazionali, compresa la Corte penale internazionale, e creare a tal fine una banca dati specifica sulle prove dei crimini internazionali fondamentali, andando così oltre il mero sostegno alle indagini per salvaguardare attivamente le prove essenziali per le indagini future***;*** sollecita un aumento corrispondente dei fondi destinati al personale parallelamente all'aumento del bilancio complessivo in vista del mandato previsto per il futuro;

Or. en

Emendamento 75
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. ricorda che ***le risoluzioni*** sul discarico 2023 ***hanno*** già rilevato ***l'importanza di rafforzare la capacità*** delle autorità europee di vigilanza (ABE, EIOPA ed ESMA) ***di individuare e contabilizzare separatamente i costi delle attività finanziate da diversi flussi di entrate; è consapevole del fatto che i loro regolamenti istitutivi*** non impongono una separazione tra le attività finanziate da contributi dell'Unione e quelle finanziate da contributi nazionali ***e, data la mancanza di una delimitazione chiara nei regolamenti*** tra le due fonti di finanziamento***, tali autorità non distinguono tra i costi coperti dal bilancio dell'Unione e quelli finanziati dagli Stati membri, come evidenziato dalla Corte dei***	30. ricorda che ***la risoluzione*** sul discarico 2023 ***ha*** già rilevato ***che i regolamenti istitutivi*** delle autorità europee di vigilanza (ABE, EIOPA ed ESMA) non impongono una separazione tra le attività finanziate da contributi dell'Unione e quelle finanziate da contributi nazionali***; osserva che, di fatto, il meccanismo generale di condivisione dei costi non richiede una differenziazione a livello delle attività individuali*** tra le due fonti di finanziamento;

conti nella sua relazione annuale del 2023;

Or. en

Emendamento 76
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ritiene che ***l'introduzione di una contabilizzazione separata dei costi per le attività dell'ESA migliorerebbe la*** trasparenza***,*** l'assunzione di responsabilità ***e il processo decisionale, consentendo ai portatori di interessi, compresi gli Stati membri, gli istituti finanziari e i contribuenti, di valutare meglio l'efficienza e l'equità***; sottolinea che ***l'attuale mancanza di differenziazione limita il controllo e insiste sul fatto che i costi e le entrate delle*** attività ***dell'ESA dovrebbero essere individuati in maniera chiara, contabilizzati separatamente e indicati nei conti annuali e nei documenti di programmazione***;	31. ritiene***, a tale proposito,*** che ***il miglioramento della*** trasparenza ***nella definizione del bilancio e nella rendicontazione basata sulle attività contribuirebbe a migliorare la supervisione e*** l'assunzione di responsabilità***, in particolare per le agenzie finanziate da più flussi di entrate***; sottolinea che ***la chiarezza riguardo al legame tra le fonti di entrate e le*** attività***, rafforza la fiducia nell'uso corretto dei fondi dell'Unione, nel rispetto del quadro giuridico definito nei regolamenti istitutivi delle agenzie***;

Or. en

Emendamento 77
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. esprime preoccupazione per il risultato economico negativo del CdT, pari a 5,7 milioni di EUR, e per il continuo calo delle entrate di esercizio, dovuto principalmente al calo delle pagine	33. esprime preoccupazione per il risultato economico negativo del CdT, pari a 5,7 milioni di EUR, e per il continuo calo delle entrate di esercizio, dovuto principalmente al calo delle pagine

fatturate dell'11,4 % nel 2024 e del 17,6 % nel 2023; osserva che la riserva per la stabilità della fissazione dei prezzi, creata nel 2011 per compensare le fluttuazioni del volume delle attività richieste dai clienti e per aiutare il CdT a sostenere il bilancio e la stabilità dei prezzi, ha raggiunto un picco di 15,6 milioni di EUR nel 2014 ed è scesa a 8,9 milioni di EUR nel 2024 (un calo del 42,9 % dal 2014); è consapevole del fatto che, una volta esaurita la riserva, eventuali ulteriori disavanzi dovrebbero essere coperti da sovvenzioni del bilancio dell'UE, come previsto dal regolamento istitutivo del CdT; prende atto della risposta di seguito data dal CdT al discarico del 2023 e invita il consiglio di amministrazione a continuare a riferire all'autorità di discarico in merito all'evoluzione di tali piani, dato il continuo calo delle entrate; ***incoraggia*** il CdT a ***individuare nuovi servizi che potrebbe fornire e fonti nuove di entrate***, data la prevalenza di nuove tecnologie di traduzione gratuite ***che potrebbero incidere sul numero di richieste di traduzione***;	fatturate dell'11,4 % nel 2024 e del 17,6 % nel 2023; osserva che la riserva per la stabilità della fissazione dei prezzi, creata nel 2011 per compensare le fluttuazioni del volume delle attività richieste dai clienti e per aiutare il CdT a sostenere il bilancio e la stabilità dei prezzi, ha raggiunto un picco di 15,6 milioni di EUR nel 2014 ed è scesa a 8,9 milioni di EUR nel 2024 (un calo del 42,9 % dal 2014); è consapevole del fatto che, una volta esaurita la riserva, eventuali ulteriori disavanzi dovrebbero essere coperti da sovvenzioni del bilancio dell'UE, come previsto dal regolamento istitutivo del CdT; prende atto della risposta di seguito data dal CdT al discarico del 2023 e invita il consiglio di amministrazione a continuare a riferire all'autorità di discarico in merito all'evoluzione di tali piani, dato il continuo calo delle entrate; ***invita*** il CdT a ***ripensare la sua attività nel corso dell'anno e a prevedere di conseguenza una riorganizzazione dei posti di lavoro***, data la prevalenza di nuove tecnologie di traduzione gratuite***, il che spiega il calo costante e duraturo della sua attività, al fine di ridurre il bilancio stanziato dagli organismi che fanno ricorso ai suoi servizi***; ***chiede che si valuti la possibilità di porre fine al mandato dell'agenzia;***

Or. fr

Emendamento 78
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ribadisce che, nonostante il regolamento finanziario non fissi massimali per i riporti, ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e ***possono***	34. ribadisce che, nonostante il regolamento finanziario non fissi massimali per i riporti, ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e ***rivelano***

rivelare problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio;	problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio; ***invita la Commissione a imporre alle agenzie con riporti ricorrenti superiori al 15 % di presentare piani d'azione correttivi entro sei mesi, compresa una valutazione dell'allineamento degli stanziamenti di bilancio richiesti all'effettiva capacità di esecuzione;***

Or. en

Emendamento 79
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. osserva che, nel 2024, 11 agenzie (ACER, ECDC, EFCA, EIGE, ELA, EMA, ENISA, ESA, eu-LISA, EU-OSHA, Eurofound, EUSPA, FRA e Frontex) presentavano livelli di riporto superiori al 15 % tra titoli combinati di bilancio, con modelli ricorrenti; osserva che, nel caso di Frontex ed ESA, i riporti hanno superato rispettivamente il 40 % e il 30 %;	35. osserva che, nel 2024, 11 agenzie (ACER, ECDC, EFCA, EIGE, ELA, EMA, ENISA, ESA, eu-LISA, EU-OSHA, Eurofound, EUSPA, FRA e Frontex) presentavano livelli di riporto superiori al 15 % tra titoli combinati di bilancio, con modelli ricorrenti; osserva che, nel caso di Frontex ed ESA, i riporti hanno superato rispettivamente il 40 % e il 30 %; ***invita le agenzie a migliorare la pianificazione pluriennale, la programmazione degli appalti e la previsione degli impegni per garantire che gli stanziamenti siano eseguiti entro l'esercizio finanziario per il quale sono autorizzati;***

Or. en

Emendamento 80
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. respinge pertanto la richiesta della FRA di ulteriori finanziamenti; sottolinea che la FRA dovrebbe adempiere al suo mandato con neutralità e trasparenza; ricorda che il bilancio dell'Agenzia dovrebbe essere utilizzato rigorosamente per analisi imparziali basate su dati concreti e per lo svolgimento dei suoi compiti giuridici essenziali; chiede pertanto di porre fine alla sua incessante ricerca di interferire nelle attività delle istituzioni e delle agenzie, in particolare quelle con personale interno responsabile dei diritti fondamentali; chiede che si prenda in considerazione la possibilità di porre fine al mandato di tale agenzia, in quanto essa duplica i servizi di diverse agenzie, limitandone il valore aggiunto;

Or. fr

Emendamento 81
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. osserva che nel 2024 Frontex ha determinato il riporto al 2025 del 43 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio e che la relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 ha sottolineato che gli elevati tassi ricorrenti di riporti compromettono il principio dell'annualità del bilancio e sono indicativi di questioni strutturali nel processo di bilancio e nel ciclo di esecuzione;

Or. en

Emendamento 82
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 ter. ricorda che le agenzie devono concentrarsi sulle loro attività principali; denuncia l'intrusione dell'ideologia delle ONG politicamente di sinistra, sostenute dalla Commissione europea, che si è imposta negli ultimi anni; deplora pertanto l'aumento del personale e del bilancio destinati al monitoraggio dei diritti fondamentali a scapito dei funzionari del corpo permanente di Frontex, come ricordato dal suo direttore nel 2024[35 bis], distogliendo così Frontex dalla sua missione principale e talvolta ostacolandola; sottolinea che tutte le attività e le risorse di Frontex devono rimanere incentrate sulla protezione delle frontiere, la lotta alla criminalità transfrontaliera, la prevenzione della migrazione irregolare e l'effettivo rimpatrio delle persone che non hanno il diritto legale di rimanere; invita a ridistribuire le risorse in modo che queste rimangano incentrate sui compiti essenziali di gestione delle frontiere, a proseguire l'assunzione del personale necessario in prima linea alle frontiere esterne dell'UE e a razionalizzare il numero di posti amministrativi;

[35 bis] https://it.euronews.com/my-europe/2024/03/05/frontex-non-siamo-lagenzia-di-salvataggio-europea.

Or. fr

Emendamento 83
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. è del parere che i riporti potrebbero, in alcuni casi, essere giustificati dal carattere pluriennale delle operazioni o causati da fattori che sfuggono al controllo delle agenzie interessate; prende atto della dichiarazione della Corte durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 secondo cui, nell'ambito del suo nuovo approccio di audit, si adopererà per fornire una panoramica generale più chiara della natura dei riporti nelle relazioni future, pur riconoscendo il chiarimento della Corte secondo cui una ripartizione differenziata agenzia per agenzia delle cause dei riporti non è fattibile in considerazione di vincoli metodologici e in termini di risorse; accoglie con favore la disponibilità della Corte a evidenziare modelli ricorrenti e fattori sistemici che contribuiscono a riporti eccessivi ***e*** invita le agenzie a migliorare le previsioni di bilancio e la programmazione dei progetti al fine di ridurre al minimo i riporti non programmati e garantire che gli stanziamenti siano utilizzati in modo efficiente entro l'esercizio;	36. è del parere che i riporti potrebbero, in alcuni casi, essere giustificati dal carattere pluriennale delle operazioni o causati da fattori che sfuggono al controllo delle agenzie interessate; prende atto della dichiarazione della Corte durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 secondo cui, nell'ambito del suo nuovo approccio di audit, si adopererà per fornire una panoramica generale più chiara della natura dei riporti nelle relazioni future, pur riconoscendo il chiarimento della Corte secondo cui una ripartizione differenziata agenzia per agenzia delle cause dei riporti non è fattibile in considerazione di vincoli metodologici e in termini di risorse; accoglie con favore la disponibilità della Corte a evidenziare modelli ricorrenti e fattori sistemici che contribuiscono a riporti eccessivi***; sottolinea tuttavia che livelli persistentemente alti e ricorrenti di riporti possono portare a sfide strutturali di fondo nella pianificazione, nell'attuazione o nell'assegnazione delle risorse;*** invita le agenzie a migliorare le previsioni di bilancio e la programmazione dei progetti al fine di ridurre al minimo i riporti non programmati e garantire che gli stanziamenti siano utilizzati in modo efficiente entro l'esercizio;

Or. en

Emendamento 84
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. rammenta che il quadro normativo	37. rammenta che il quadro normativo

impone alle agenzie di effettuare i pagamenti entro termini specifici; osserva che il mancato rispetto di tali termini può ***far sì che i creditori abbiano diritto agli*** interessi di mora; rileva che, per il 2024, la Corte riferisce che per 11 agenzie (ACER, Cedefop, CEPOL, AEA, ELA, ENISA, ETF, EUDA, Eurojust, FRA e Frontex) oltre il 5 % dei pagamenti è stato effettuato dopo il termine applicabile; esprime preoccupazione per l'aumento dei ritardi di pagamento dal 2022, che fa registrare un aumento rispetto al 2023 (nove agenzie) e al 2022 (cinque agenzie);	impone alle agenzie di effettuare i pagamenti entro termini specifici; osserva che il mancato rispetto di tali termini ***compromette la credibilità dell'Unione in quanto parte contraente e*** può ***generare costi aggiuntivi come gli*** interessi di mora; rileva che, per il 2024, la Corte riferisce che per 11 agenzie (ACER, Cedefop, CEPOL, AEA, ELA, ENISA, ETF, EUDA, Eurojust, FRA e Frontex) oltre il 5 % dei pagamenti è stato effettuato dopo il termine applicabile; esprime preoccupazione per l'aumento dei ritardi di pagamento dal 2022, che fa registrare un aumento rispetto al 2023 (nove agenzie) e al 2022 (cinque agenzie); ***chiede piani d'azione correttivi nelle agenzie in cui i ritardi di pagamento persistono per diversi anni;***

Or. en

Emendamento 85
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. insiste sulla necessità di garantire il rispetto dei termini di legge per i pagamenti e osserva che una frequenza elevata di ritardi di pagamento può incidere negativamente sulla reputazione delle agenzie; invita le agenzie interessate ad adottare misure al fine di evitare ritardi di pagamento e interessi di mora futuri e garantire un regolamento tempestivo degli obblighi;	38. insiste sulla necessità di garantire il rispetto dei termini di legge per i pagamenti e osserva che una frequenza elevata di ritardi di pagamento può incidere negativamente sulla reputazione delle agenzie; invita le agenzie interessate ad adottare misure al fine di evitare ritardi di pagamento e interessi di mora futuri e garantire un regolamento tempestivo degli obblighi; ***ricorda che il rispetto dei termini di pagamento a norma del regolamento finanziario costituisce un obbligo giuridico e un elemento fondamentale della gestione finanziaria; invita le agenzie ad attuare misure correttive che garantiscano il rispetto sistematico dei termini di legge;***

Or. en

Emendamento 86
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ***esorta*** le autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA ed ESMA) a ***migliorare la loro capacità di individuare e contabilizzare separatamente i costi delle*** attività finanziate da flussi di entrate ***diversi***, al fine di ***migliorare la vigilanza contabile e*** la trasparenza***, come raccomandato dalla Corte dei conti europea, in quanto l'impossibilità di contabilizzare tali costi costituisce un rischio per la trasparenza dell'uso dei fondi dell'Unione***;	39. ***invita*** le autorità europee di vigilanza (EBA, EIOPA ed ESMA) a ***continuare a rafforzare la trasparenza nei loro sistemi di definizione di bilancio e dei costi basati sulle*** attività***, in particolare per quanto riguarda le attività*** finanziate ***dalle spese di vigilanza o*** da ***altri*** flussi di entrate ***specifici***, al fine di ***attenuare i rischi per*** la trasparenza ***individuati dalla Corte in relazione alla gestione delle entrate e alle strutture di finanziamento***;

Or. en

Emendamento 87
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari;	40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari; ***esprime preoccupazione, sotto il profilo degli importi in questione, che ammontano in tutto a milioni di EUR, e***

alla luce delle ripetute segnalazioni della Corte dei conti europea nelle sue relazioni annuali nel corso degli anni, per il numero di agenzie che prendono troppo alla leggera il rispetto delle procedure di appalto pubblico, cosa che è la principale fonte di pagamenti irregolari; esprime preoccupazione per il ripetersi di tali carenze, in particolare in alcune agenzie, che non sembrano essere quindi in grado o disposte a porre fine a tale situazione;

Or. fr

Emendamento 88
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari;	40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari; ***invita le agenzie interessate a rafforzare i loro controlli ex ante, a migliorare la documentazione dei criteri di aggiudicazione e a garantire una rigorosa giustificazione delle procedure negoziate senza pubblicazione; invita la Commissione a fornire orientamenti mirati e formazione alle agenzie con ricorrenti carenze in materia di appalto;***

Or. en

Emendamento 89
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari;	40. prende atto della conclusione della Corte dei conti europea (la "Corte") nella sua relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2024 (la "relazione della Corte"), secondo cui l'audit della Corte ha prodotto risultati simili a quelli degli esercizi precedenti, con carenze nelle procedure di appalto pubblico rilevate come la principale fonte di pagamenti irregolari; ***invita le agenzie a garantire la piena tracciabilità, procedure competitive e un'adeguata tenuta dei registri in tutte le operazioni di appalto (compresi i contratti di valore modesto) e invita i servizi di audit interno delle agenzie a dare priorità ai riesami degli appalti;***

Or. en

Emendamento 90
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	40 bis. invita la Corte dei conti europea a informare annualmente il Parlamento, elencando per ogni agenzia interessata il numero di denunce presentate da membri del personale delle agenzie all'OLAF che non sono state oggetto di indagine per decisione dell'OLAF e che riguardano i conflitti di interesse e gli appalti pubblici, in quanto tali denunce rappresentano un segnale di debolezza utile;

Or. fr

Emendamento 91
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	40 ter. ricorda che, in qualsiasi appalto, è importante rispettare tutti i principi seguenti: trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza leale tra offerenti, forniture, ecc., favorendo nel contempo le imprese europee e i prodotti di origine europea o open source rispetto alle imprese non europee (sovranità tecnologica, sovranità alimentare, ecc.);

Or. fr

Emendamento 92
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. osserva che, come negli anni precedenti, la Corte ritiene che il rischio per una sana gestione finanziaria sia medio e principalmente associato a procedure di appalto pubblico;	43. osserva che, come negli anni precedenti, la Corte ritiene che il rischio per una sana gestione finanziaria sia medio e principalmente associato a procedure di appalto pubblico; ***sottolinea che le agenzie "non sempre riescono a conseguire livelli di trasparenza soddisfacenti e un valido impiego delle risorse in appalti con norme e procedure di gara complesse[1 bis]";***
	1 bis ***https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SAR-AGENCIES-2024/SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf.***

Or. fr

Emendamento 93
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. osserva che la Corte ritiene che il rischio per la gestione del bilancio sia basso e rileva che l'audit della Corte ha segnalato carenze relative principalmente ai riporti automatici di stanziamenti non dissociati e ai ritardi di pagamento; evidenzia che le carenze rilevate nei sistemi di gestione e di controllo riguardano questioni quali l'assenza di adeguati controlli ex post/ex ante, procedure d'appalto indette senza decisioni di finanziamento adeguate, spese eseguite senza l'appropriata delega di potere di un ordinatore, debolezze nella gestione di sovvenzioni e ritardi nella valutazione di un'agenzia da parte della Commissione;	44. osserva che la Corte ritiene che il rischio per la gestione del bilancio sia basso e rileva che l'audit della Corte ha segnalato carenze relative principalmente ai riporti automatici di stanziamenti non dissociati e ai ritardi di pagamento; evidenzia che le carenze rilevate nei sistemi di gestione e di controllo riguardano questioni quali l'assenza di adeguati controlli ex post/ex ante, procedure d'appalto indette senza decisioni di finanziamento adeguate, spese eseguite senza l'appropriata delega di potere di un ordinatore, debolezze nella gestione di sovvenzioni e ritardi nella valutazione di un'agenzia da parte della Commissione; ***sottolinea che tali debolezze elencate dalla Corte compromettono la sana gestione finanziaria ed espongono le agenzie a rischi finanziari e reputazionali; invita le agenzie interessate a garantire il pieno rispetto del regolamento finanziario e ad adottare le necessarie misure correttive, e invita la Commissione a monitorarne attentamente l'attuazione;***

Or. en

Emendamento 94
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 48

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
48. rileva che, per quanto riguarda	48. rileva che, per quanto riguarda

l'ELA, la riserva riguarda pagamenti pari a 2,6 milioni di EUR effettuati nel 2024, che rappresentano il 5,7 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili; osserva che tale importo comprende 2,2 milioni di EUR relativi a un contratto ritenuto irregolare nella relazione di audit 2022 a causa del valore aggiudicato che supera il limite massimo stabilito per il contratto in violazione del punto 12, paragrafo 3, lettera a), dell'allegato I del regolamento finanziario e 0,4 milioni di EUR associati a carenze nei controlli ex ante sull'esecuzione di contratti d'appalto; prende atto della risposta dell'ELA durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025, secondo cui, nonostante l'aggiudicazione irregolare, i pagamenti effettivi effettuati nell'ambito del contratto sono rimasti entro il massimale di 6 milioni di EUR stabilito nel capitolato d'oneri e che il contratto è stato essenziale al fine di garantire la continuità delle operazioni dell'Autorità durante la sua fase iniziale di costituzione; rileva altresì che il contratto di appalto irregolare è terminato nel febbraio 2024 e non è stato rinnovato; accoglie con favore le assicurazioni fornite dall'Autorità in merito all'attuazione di misure correttive, tra cui la revisione della documentazione di gara, il rafforzamento delle procedure di appalto e l'aggiornamento delle liste di controllo interne al fine di prevenire irregolarità analoghe;	l'ELA, la riserva riguarda pagamenti pari a 2,6 milioni di EUR effettuati nel 2024, che rappresentano il 5,7 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili; osserva che tale importo comprende 2,2 milioni di EUR relativi a un contratto ritenuto irregolare nella relazione di audit 2022 a causa del valore aggiudicato che supera il limite massimo stabilito per il contratto in violazione del punto 12, paragrafo 3, lettera a), dell'allegato I del regolamento finanziario e 0,4 milioni di EUR associati a carenze nei controlli ex ante sull'esecuzione di contratti d'appalto; prende atto della risposta dell'ELA durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025, secondo cui, nonostante l'aggiudicazione irregolare, i pagamenti effettivi effettuati nell'ambito del contratto sono rimasti entro il massimale di 6 milioni di EUR stabilito nel capitolato d'oneri e che il contratto è stato essenziale al fine di garantire la continuità delle operazioni dell'Autorità durante la sua fase iniziale di costituzione; rileva altresì che il contratto di appalto irregolare è terminato nel febbraio 2024 e non è stato rinnovato; accoglie con favore le assicurazioni fornite dall'Autorità in merito all'attuazione di misure correttive, tra cui la revisione della documentazione di gara, il rafforzamento delle procedure di appalto e l'aggiornamento delle liste di controllo interne al fine di prevenire irregolarità analoghe; ***incoraggia l'ELA a rafforzare i meccanismi di pianificazione e definizione delle priorità per garantire un uso efficiente degli stanziamenti e un'attuazione tempestiva delle attività operative in futuro;***
	Or. en

Emendamento 95
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. rileva che le "osservazioni" contenute nelle relazioni annuali specifiche delle agenzie sono in realtà "raccomandazioni prive di scadenze" della Corte; osserva che la Corte dà annualmente seguito a tali osservazioni valutandone lo status come "aperto" o "chiuso";	50. rileva che le "osservazioni" contenute nelle relazioni annuali specifiche delle agenzie sono in realtà "raccomandazioni prive di scadenze" della Corte; osserva che la Corte dà annualmente seguito a tali osservazioni valutandone lo status come "aperto" o "chiuso"; ***ritiene, tuttavia, che le osservazioni aperte di lunga data dovrebbero richiedere misure correttive tempestive e concrete, accompagnate da un controllo rafforzato da parte dei rispettivi consigli di amministrazione al fine di prevenire carenze ricorrenti;***

Or. en

Emendamento 96
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. richiama l'attenzione sull'impatto significativo del regolamento sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) sui mandati e sui compiti operativi dell'Autorità bancaria europea (ABE); ***osserva con preoccupazione che le disposizioni iniziali non hanno affrontato in maniera adeguata i*** finanziamenti ***necessari per stabilire tali ruoli o per le fasi preparatorie e di attuazione delle politiche correlate; sostiene pienamente l'opinione*** dell'***Autorità secondo cui le future schede finanziarie legislative devono prevedere e fornire risorse adeguate per l'istituzione tempestiva ed efficace di mandati così complessi; esorta a fornire finanziamenti adeguati per far fronte a tale ampliamento del mandato in***	54. richiama l'attenzione sull'impatto significativo del regolamento sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) sui mandati e sui compiti operativi dell'Autorità bancaria europea (ABE); ***sottolinea che eventuali*** finanziamenti ***aggiuntivi devono essere preceduti da una valutazione dettagliata dell'attuale assegnazione delle risorse*** dell'***ABE e dall'individuazione di potenziali miglioramenti in termini di efficienza interna prima di richiedere ulteriori contributi dell'Unione***;

questione;

Or. en

Emendamento 97
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. richiama l'attenzione sull'impatto significativo del regolamento sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) sui mandati e sui compiti operativi dell'Autorità bancaria europea (ABE); osserva con preoccupazione che le disposizioni iniziali non hanno affrontato in maniera adeguata i finanziamenti necessari per stabilire tali ruoli o per le fasi preparatorie e di attuazione delle politiche correlate; sostiene pienamente l'opinione dell'Autorità secondo cui le future schede finanziarie legislative devono prevedere e fornire risorse adeguate per l'istituzione tempestiva ed efficace di mandati così complessi; ***esorta a fornire finanziamenti adeguati per far fronte a tale ampliamento del mandato in questione;***	54. richiama l'attenzione sull'impatto significativo del regolamento sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) sui mandati e sui compiti operativi dell'Autorità bancaria europea (ABE); osserva con preoccupazione che le disposizioni iniziali non hanno affrontato in maniera adeguata i finanziamenti necessari per stabilire tali ruoli o per le fasi preparatorie e di attuazione delle politiche correlate; sostiene pienamente l'opinione dell'Autorità secondo cui le future schede finanziarie legislative devono prevedere e fornire risorse adeguate per l'istituzione tempestiva ed efficace di mandati così complessi;

Or. fr

Emendamento 98
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. osserva che nel giugno 2024 CEPOL ha subito un attacco informatico significativo che ha avuto un impatto su	57. osserva che nel giugno 2024 CEPOL ha subito un attacco informatico significativo che ha avuto un impatto su

tutti i settori di attività, portando all'annullamento di 10 attività di formazione in loco e alla sospensione di tutta la formazione online per il resto dell'anno; rileva altresì che tale evento non solo ha perturbato le attività operative di CEPOL, ma ha anche determinato spese supplementari non programmate relative alla risposta a tale incidente, al ripristino del sistema e alle misure rafforzate di cibersicurezza; ***è consapevole del fatto*** che l'attacco ha portato a un'indagine penale sostenuta dal CERT-UE e da Europol; richiama l'attenzione sul parere del CERT-UE in merito alla ricostruzione dell'infrastruttura, che ha portato all'attuazione di ***un'infrastruttura basata sull'approccio*** "zero trust" ("fiducia zero") da parte della DG DIGIT nell'arco di tre settimane;

tutti i settori di attività, portando all'annullamento di 10 attività di formazione in loco e alla sospensione di tutta la formazione online per il resto dell'anno; rileva altresì che tale evento non solo ha perturbato le attività operative di CEPOL, ma ha anche determinato spese supplementari non programmate relative alla risposta a tale incidente, al ripristino del sistema e alle misure rafforzate di cibersicurezza; ***osserva che la violazione della sicurezza è stato il risultato diretto di un sofisticato attacco informatico che ha preso di mira l'infrastruttura digitale di CEPOL e che gli autori non autorizzati hanno ottenuto l'accesso a un volume considerevole di dati personali, compromettendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità; sottolinea che, a causa dell'incidente informatico, circa 99 000 persone hanno dovuto essere informate direttamente in merito alla violazione dei loro dati personali; sottolinea*** che l'attacco ha portato a un'indagine penale sostenuta dal CERT-UE e da Europol***; esprime preoccupazione per il fatto che, nonostante alcune prove circostanziali, l'autore della minaccia non sia stato identificato in modo definitivo***; richiama l'attenzione sul parere del CERT-UE in merito alla ricostruzione dell'infrastruttura, che ha portato all'attuazione di ***un ambiente informatico*** "zero trust" ("fiducia zero")***, completamente cloud, con nuove attrezzature*** da parte della DG DIGIT nell'arco di tre settimane; ***osserva che CEPOL sta attualmente svolgendo 42 compiti e progetti in materia di cibersicurezza nell'ambito del suo piano per la cibersicurezza; sottolinea che sono state organizzate sessioni di sensibilizzazione e formazione in materia di sicurezza delle TIC per tutto il personale, integrate da notifiche e aggiornamenti intranet periodici, nell'ambito della prassi standard;***

Or. en

Emendamento 99
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
57. osserva che nel giugno 2024 CEPOL ha subito un attacco informatico significativo che ha avuto un impatto su tutti i settori di attività, portando all'annullamento di 10 attività di formazione in loco e alla sospensione di tutta la formazione online per il resto dell'anno; rileva altresì che tale evento non solo ha perturbato le attività operative di CEPOL, ma ha anche determinato spese supplementari non programmate relative alla risposta a tale incidente, al ripristino del sistema e alle misure rafforzate di cibersicurezza; è consapevole del fatto che l'attacco ha portato a un'indagine penale sostenuta dal CERT-UE e da Europol; richiama l'attenzione sul parere del CERT-UE in merito alla ricostruzione dell'infrastruttura, che ha portato all'attuazione di un'infrastruttura basata sull'approccio "zero trust" ("fiducia zero") da parte della DG DIGIT nell'arco di tre settimane;	57. osserva che nel giugno 2024 CEPOL ha subito un attacco informatico significativo che ha avuto un impatto su tutti i settori di attività, portando all'annullamento di 10 attività di formazione in loco e alla sospensione di tutta la formazione online per il resto dell'anno; rileva altresì che tale evento non solo ha perturbato le attività operative di CEPOL, ma ha anche determinato spese supplementari non programmate relative alla risposta a tale incidente, al ripristino del sistema e alle misure rafforzate di cibersicurezza; è consapevole del fatto che l'attacco ha portato a un'indagine penale sostenuta dal CERT-UE e da Europol; richiama l'attenzione sul parere del CERT-UE in merito alla ricostruzione dell'infrastruttura, che ha portato all'attuazione di un'infrastruttura basata sull'approccio "zero trust" ("fiducia zero") da parte della DG DIGIT nell'arco di tre settimane; ***sottolinea che i fallimenti della cibersicurezza comportano rischi non solo operativi, ma anche reputazionali e giuridici per le agenzie; chiede norme minime vincolanti in materia di cibersicurezza e finanziamenti adeguati e stabili per garantirne l'effettiva attuazione;***

Or. en

Emendamento 100

Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. prende atto di tale fatto, della diminuzione complessiva delle attività di formazione nel 2024 e sottolinea la necessità di garantire che le risorse di CEPOL siano utilizzate principalmente per le formazioni operative e tecniche direttamente rilevanti ai fini delle attività di contrasto; ricorda che il mandato di CEPOL consiste nel rafforzare la cooperazione di polizia, la capacità investigativa e la prevenzione della criminalità transfrontaliera e non nel partecipare a programmi di formazione tematica o ideologica;

Or. fr

Emendamento 101
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 57 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	57 bis. sottolinea che, quando operano al di fuori del territorio dell'Unione o cooperano con le autorità di paesi terzi, le agenzie rimangono pienamente vincolate dal diritto dell'Unione, compresi gli obblighi in materia di diritti fondamentali, i requisiti di trasparenza e le norme in materia di responsabilità; invita la Commissione a garantire che gli accordi di cooperazione, le modalità operative e i quadri di condivisione dei dati includano garanzie applicabili, meccanismi di monitoraggio e chiari obblighi di comunicazione all'autorità di discarico;

Emendamento 102
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. ricorda che il regolamento (UE, Euratom) 2023/284[16] istituisce un quadro vincolante e ambizioso in materia di cibersicurezza per tutte le agenzie decentrate, compresa l'adozione di un sistema globale di gestione dei rischi di cibersicurezza, l'attuazione di solide misure tecniche e organizzative in tutti gli ambienti TIC, la progressiva transizione verso un'architettura "zero trust" ("fiducia zero"), il rafforzamento della cooperazione con il CERT-UE e obblighi rigorosi di segnalazione di incidenti; rileva che diverse di queste prescrizioni fondamentali rimangono difficili da soddisfare, dati gli attuali livelli disomogenei di preparazione tra le agenzie; sottolinea che ***tutte le*** agenzie ***devono trarre dall'attacco informatico nei confronti di CEPOL un chiaro insegnamento e*** accelerare l'attuazione delle disposizioni ***del regolamento*** in materia di cibersicurezza;	58. ricorda che il regolamento (UE, Euratom) 2023/284[16] istituisce un quadro vincolante e ambizioso in materia di cibersicurezza per tutte le agenzie decentrate, compresa l'adozione di un sistema globale di gestione dei rischi di cibersicurezza, l'attuazione di solide misure tecniche e organizzative in tutti gli ambienti TIC, la progressiva transizione verso un'architettura "zero trust" ("fiducia zero"), il rafforzamento della cooperazione con il CERT-UE e obblighi rigorosi di segnalazione di incidenti; rileva che diverse di queste prescrizioni fondamentali rimangono difficili da soddisfare, dati gli attuali livelli disomogenei di preparazione tra le agenzie; sottolinea che ***l'incidente di cibersicurezza che ha colpito CEPOL dimostra la vulnerabilità delle*** agenzie ***che trattano dati sensibili; invita ad*** accelerare l'attuazione ***in tutte le agenzie*** delle disposizioni in materia di cibersicurezza ***di cui al regolamento (UE, Euratom) 2023/284 e a sottoporre a periodiche prove di stress i sistemi informatici e di continuità operativa delle agenzie***;
[16] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).	[16] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).

Emendamento 103
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
58. ricorda che il regolamento (UE, Euratom) 2023/284[16] istituisce un quadro vincolante e ambizioso in materia di cibersicurezza per tutte le agenzie decentrate, compresa l'adozione di un sistema globale di gestione dei rischi di cibersicurezza, l'attuazione di solide misure tecniche e organizzative in tutti gli ambienti TIC, la progressiva transizione verso un'architettura "zero trust" ("fiducia zero"), il rafforzamento della cooperazione con il CERT-UE e obblighi rigorosi di segnalazione di incidenti; rileva che diverse di queste prescrizioni fondamentali rimangono difficili da soddisfare, dati gli attuali livelli disomogenei di preparazione tra le agenzie; sottolinea che tutte le agenzie devono trarre dall'attacco informatico nei confronti di CEPOL un chiaro insegnamento e accelerare l'attuazione delle disposizioni del regolamento in materia di cibersicurezza;	58. ricorda che il regolamento (UE, Euratom) 2023/284[16] istituisce un quadro vincolante e ambizioso in materia di cibersicurezza per tutte le agenzie decentrate, compresa l'adozione di un sistema globale di gestione dei rischi di cibersicurezza ***che copre i meccanismi finanziari***, ***le piattaforme operative e i dati sensibili, nonché*** l'attuazione di solide misure tecniche e organizzative in tutti gli ambienti TIC, la progressiva transizione verso un'architettura "zero trust" ("fiducia zero"), il rafforzamento della cooperazione con il CERT-UE, ***con la DG DIGIT*** e ***con altri pertinenti organismi interistituzionali, oltre che*** obblighi rigorosi di segnalazione di incidenti; rileva che diverse di queste prescrizioni fondamentali rimangono difficili da soddisfare, dati gli attuali livelli disomogenei di preparazione tra le agenzie; ***invita le agenzie a organizzare esercitazioni periodiche di simulazione degli incidenti informatici e a convalidare le procedure di preparazione e di coordinamento;*** sottolinea che tutte le agenzie devono trarre dall'attacco informatico nei confronti di CEPOL un chiaro insegnamento e accelerare l'attuazione delle disposizioni del regolamento in materia di cibersicurezza;
[16] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di	[16] Regolamento (UE, Euratom) 2023/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2023, che stabilisce misure per un livello comune elevato di

cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).	cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'Unione (GU L, 2023/2841, 18.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/2841/oj).

Or. en

Emendamento 104
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	58 bis. invita le agenzie a rafforzare le capacità di monitoraggio e rilevamento delle minacce in tempo reale per ridurre al minimo l'esposizione e i tempi di risposta in caso di attacchi informatici; incoraggia le agenzie ad attuare programmi continui di sensibilizzazione e formazione in materia di cibersicurezza per il personale;

Or. en

Emendamento 105
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	59 bis. prende atto della sottorappresentanza degli uomini nel personale dell'EIGE, pari solo al 29 % e al 21 % (8 uomini) nel consiglio di amministrazione, e incoraggia l'EIGE ad avere un maggiore equilibrio di genere nelle future assunzioni di personale;

Or. en

Emendamento 106
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. prende atto delle osservazioni della Corte in merito ai sistemi di gestione e di controllo dell'EIGE, compresi***:***	59. prende atto delle osservazioni della Corte in merito ai sistemi di gestione e di controllo dell'EIGE, compresi ***i criteri eccessivi e restrittivi in una procedura di gara per servizi di pulizia del 2024, carenze in due valutazioni della procedura di gara dovute alla mancanza di requisiti probatori e una supervisione inadeguata di tre contratti "tempi e risorse" in cui i giorni lavorati non sono stati verificati, creando rischi di pagamenti in eccesso; prende atto dell'impegno dell'EIGE a rafforzare i controlli ex ante;***

Or. en

Emendamento 107
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– irregolarità negli appalti: sottolinea che nel 2024 l'EIGE ha applicato prescrizioni in materia di capacità finanziaria e criteri di selezione eccessivamente restrittivi nel contesto di una procedura di gara per servizi di pulizia che, secondo la Corte, può aver dissuaso potenziali offerenti dal partecipare o persino impedito loro di partecipare; riconosce che l'EIGE sottolinea che i criteri restrittivi sono stati richiesti dalle amministrazioni	***soppresso***

aggiudicatrici (Commissione e Parlamento) e che nessun potenziale offerente ha contestato i criteri di selezione;

Or. en

Emendamento 108
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 – trattino 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– valutazione inadeguata delle offerte: rileva che, nel contesto di due appalti (220 000 EUR e 193 175 EUR), i comitati di valutazione dell'EIGE non hanno esaminato in misura adeguata la capacità degli offerenti di gestire squadre di esperti dato che, nel capitolato d'oneri, l'EIGE non aveva richiesto agli offerenti di fornire prove adeguate a tale riguardo, rischiando una fornitura di servizi di scarsa qualità;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 109
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59 – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– carente sorveglianza sugli appalti: riconosce che l'EIGE ha pagato fatture emesse nell'ambito di tre contratti di tipo "tempi e risorse" senza verificare i giorni effettivi lavorati, in violazione dell'articolo 45, paragrafo 5, del suo regolamento finanziario ed esponendo l'Istituto a rischi di pagamenti in eccesso; rileva che	***soppresso***

l'EIGE rafforzerà di conseguenza i controlli ex ante;

Or. en

Emendamento 110
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. prende atto delle constatazioni della Corte relative a eu-LISA, ***la maggior parte delle quali riguarda*** irregolarità nel contesto di appalti ***iniziate negli anni*** precedenti, che hanno dato luogo a pagamenti irregolari nel 2024***, tra cui:***	60. prende atto delle constatazioni della Corte relative a eu-LISA, ***soprattutto in merito a*** irregolarità nel contesto di appalti ***da procedure*** precedenti, che hanno dato luogo a pagamenti irregolari nel 2024***; sottolinea in particolare una procedura negoziata irregolare per l'affitto di locali a Strasburgo, in cui i criteri di aggiudicazione sono stati rinegoziati e i locali non soddisfacevano le specifiche (850 000 EUR); modifiche delle offerte finanziarie degli offerenti in una procedura di appalto per opere elettriche e civili a Strasburgo, che hanno portato a un contratto irregolare (150 000 EUR); modifiche degli elementi di determinazione dei prezzi al di là di quanto consentito dall'articolo 151 del regolamento finanziario, che hanno inciso sull'aggiudicazione dei contratti (1,4 milioni di EUR); preoccupazioni in merito alla riapertura del concorso per il monitoraggio e la manutenzione del VIS, in cui l'offerta vincente (47,8 milioni di EUR) era sproporzionatamente inferiore rispetto ai concorrenti e comportava rischi operativi e contrattuali significativi; e la controversia irrisolta sui costi di manutenzione dell'EES, che ha causato un'interruzione della copertura e ha indotto eu-LISA a pagare 5,3 milioni di EUR nel 2023 e 1,3 milioni di EUR nel 2024 per le spese di reintegrazione che ritiene avrebbero dovuto essere a carico***

	del contraente; si rammarica che il contenzioso non sia stato avviato entro la fine del 2024;

Or. en

Emendamento 111
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– irregolarità nel contesto di una procedura negoziata avviata nel 2019 e completata nel 2020 per la locazione di locali a Strasburgo, nel contesto della quale la superficie dei locali e il numero di postazioni di lavoro erano inferiori alle esigenze definite nel capitolato d'oneri e la qualità dell'offerta era stata valutata molto bassa ma non respinta; rileva altresì che i criteri di aggiudicazione sono stati in seguito oggetto persino di negoziazione con l'offerente, in violazione dell'articolo 167, paragrafo 3, e del punto 6.5 dell'allegato I del regolamento finanziario; sottolinea che la procedura negoziata e il conseguente contratto di locazione sono irregolari e che i relativi pagamenti ammontavano a 850 000 EUR nel 2024;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 112
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – trattino 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– modifiche delle offerte finanziarie	***soppresso***

degli offerenti nel corso di una procedura di appalto per opere elettriche e civili a Strasburgo, che hanno inciso sull'esito della procedura e hanno dato luogo a un contratto irregolare e a relativi pagamenti per un importo pari a 150 000 EUR nel 2024;

Or. en

Emendamento 113
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– modifiche degli elementi tariffari delle offerte finanziarie al di là delle rettifiche consentite a norma dell'articolo 151 del regolamento finanziario, che hanno inciso in modo determinante sull'esito di un'offerta e hanno dato luogo a contratti irregolari e a relativi pagamenti per un importo complessivo pari a 1,4 milioni di EUR nel 2024;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 114
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – trattino 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– riapertura della procedura di gara per servizi di monitoraggio e manutenzione in relazione al sistema d'informazione visti; esprime preoccupazione per il fatto che l'offerta dell'aggiudicatario (47,8 milioni di EUR) era cinque volte inferiore rispetto a quella	***soppresso***

del secondo più economico (243,4 milioni di EUR) e 50 volte inferiore rispetto al più alto (2,4 miliardi di EUR), il che solleva preoccupazioni in merito alla sua validità; richiama l'attenzione sul fatto che eu-LISA ha istituito un gruppo di lavoro per esaminare tale riapertura della procedura di gara il quale ha confermato la valutazione dei funzionari finanziari, ma ha segnalato rischi operativi e contrattuali legati al fatto che l'Agenzia avrebbe dovuto pagare la maggior parte del prezzo del contratto in anticipo; sottolinea che la Corte ha ritenuto tale rischio significativo;	

Or. en

Emendamento 115
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60 – trattino 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ricorda che, a seguito di ritardi nell'attuazione del sistema di ingressi/uscite (EES), è sorta una controversia nel contesto della quale il contraente si è rifiutato di coprire costi di manutenzione aggiuntivi per determinati prodotti informatici, circostanza questa che ha causato un'interruzione della copertura di manutenzione tra novembre 2022 e aprile 2023 e ha esposto eu-LISA a rischi operativi; ricorda che, al fine di affrontare il rischio immediato per la continuità operativa, eu-LISA ha modificato il contratto quadro per le operazioni trasversali nel 2023 in modo da includervi le spese di reintegrazione, le sanzioni applicate in caso di mancato rinnovo in tempo utile della manutenzione e ha successivamente versato 5,3 milioni di EUR nel 2023 e 1,3 milioni di EUR nel 2024 per il rinnovo della manutenzione	***soppresso***

del software e i relativi costi di reintegrazione che, secondo l'interpretazione dell'Agenzia, avrebbero dovuto essere sostenuti dal contraente dell'EES; ricorda inoltre che, nonostante l'entità degli importi contestati e il fatto che l'osservazione della Corte sia ancora aperta, entro la fine del 2024 eu-LISA non aveva avviato alcun contenzioso nei confronti del contraente dell'EES;

Or. en

Emendamento 116
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 62

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
62. riconosce che eu-LISA si trova ad affrontare sfide sostanziali ***e sottolinea la necessità di aumentare l'organico dell'Agenzia al fine di affrontare*** in maniera efficace ***tali sfide e garantire la continuità delle sue operazioni e che tali aspetti dovrebbero essere finanziati di conseguenza***;	62. riconosce che eu-LISA si trova ad affrontare sfide sostanziali***; osserva, tuttavia, che la Corte ha individuato irregolarità persistenti e sistemiche in materia di appalti nelle operazioni di eu-LISA; sottolinea che, prima che l'assunzione del nuovo organico sia stata approvata e finanziata, l'Agenzia deve innanzitutto dimostrare di aver risolto le carenze strutturali individuate dalla Corte e che le risorse esistenti sono impiegate*** in maniera efficace;

Or. en

Emendamento 117
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. accoglie con favore il fatto che i	70. accoglie con favore il fatto che i

meccanismi delle task force operative e delle squadre investigative comuni di Europol siano stati determinanti al fine di smantellare la piattaforma di comunicazione criptata Matrix, dimostrando il loro ruolo complementare ma distinto nella lotta alla criminalità organizzata transnazionale; rileva che l'operazione è iniziata come una task force operativa nel giugno 2024 tra i Paesi Bassi, la Francia, la Lituania, l'Italia e la Spagna, facilitando la condivisione di intelligence e il monitoraggio di attività criminali; sottolinea che la transizione a una squadra investigativa comune nell'ambito di Eurojust ha consentito un coordinamento formale delle indagini, con conseguenti arresti, sequestri e la decifratura di 2,3 milioni di messaggi in 33 lingue; osserva che le autorità tedesche hanno fornito assistenza tecnica, mentre le forze di polizia spagnole, francesi e olandesi hanno collaborato durante l'intera indagine; è del parere che questo caso sottolinei l'efficacia della cooperazione transfrontaliera nell'interrompere le reti illecite e la necessità di investimenti costanti a favore delle capacità di contrasto per affrontare l'evoluzione delle tattiche criminali;	meccanismi delle task force operative e delle squadre investigative comuni di Europol siano stati determinanti al fine di smantellare la piattaforma di comunicazione criptata Matrix, dimostrando il loro ruolo complementare ma distinto nella lotta alla criminalità organizzata transnazionale; rileva che l'operazione è iniziata come una task force operativa nel giugno 2024 tra i Paesi Bassi, la Francia, la Lituania, l'Italia e la Spagna, facilitando la condivisione di intelligence e il monitoraggio di attività criminali; sottolinea che la transizione a una squadra investigativa comune nell'ambito di Eurojust ha consentito un coordinamento formale delle indagini, con conseguenti arresti, sequestri e la decifratura di 2,3 milioni di messaggi in 33 lingue; osserva che le autorità tedesche hanno fornito assistenza tecnica, mentre le forze di polizia spagnole, francesi e olandesi hanno collaborato durante l'intera indagine; è del parere che questo caso sottolinei l'efficacia della cooperazione transfrontaliera nell'interrompere le reti illecite e la necessità di investimenti costanti a favore delle capacità di contrasto per affrontare l'evoluzione delle tattiche criminali; ***sottolinea e accoglie con favore i risultati positivi conseguiti dalle agenzie che organizzano la cooperazione tra gli Stati membri; deplora che, invece, la maggior parte delle agenzie si inserisca più in una logica di centralizzazione dall'alto verso il basso, prescrittiva e tecnocratica nei confronti degli Stati membri;***

Or. fr

Emendamento 118
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. prende atto della relazione sullo stato di avanzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) del 31 ottobre 2025 per quanto riguarda l'attuazione di azioni correttive, concordata tra la direttrice esecutiva e il consiglio di amministrazione, come seguito dato alla risoluzione del Parlamento; osserva che il consiglio di amministrazione sta trattando le osservazioni del Parlamento in linea con le sue procedure e riesaminerà i progressi compiuti in merito alle misure in sospeso in occasione della sua riunione del novembre 2025;	71. prende atto della relazione sullo stato di avanzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) del 31 ottobre 2025 per quanto riguarda l'attuazione di azioni correttive, concordata tra la direttrice esecutiva e il consiglio di amministrazione, come seguito dato alla risoluzione del Parlamento; osserva che il consiglio di amministrazione sta trattando le osservazioni del Parlamento in linea con le sue procedure e riesaminerà i progressi compiuti in merito alle misure in sospeso in occasione della sua riunione del novembre 2025; ***esorta l'Agenzia a chiarire pienamente tutte le questioni in sospeso, ad attuare le raccomandazioni dell'OLAF in modo credibile e trasparente e a istituire solidi meccanismi di controllo interno, vigilanza etica e responsabilità; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discarico, senza indebiti ritardi, in merito a tutte le misure correttive adottate; sottolinea l'urgente necessità che l'EUAA sostenga gli Stati membri nelle misure volte a prevenire la migrazione irregolare e a trattare le decisioni di rimpatrio in modo efficiente;***

Or. en

Emendamento 119
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. prende atto della relazione sullo stato di avanzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) del 31 ottobre 2025 per quanto riguarda l'attuazione di azioni correttive, concordata tra la direttrice esecutiva e il consiglio di amministrazione, come seguito dato alla	71. prende atto della relazione sullo stato di avanzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) del 31 ottobre 2025 per quanto riguarda l'attuazione di azioni correttive, concordata tra la direttrice esecutiva e il consiglio di amministrazione, come seguito dato alla

risoluzione del Parlamento; osserva che il consiglio di amministrazione sta trattando le osservazioni del Parlamento in linea con le sue procedure e riesaminerà i progressi compiuti in merito alle misure in sospeso in occasione della sua riunione del novembre 2025;	risoluzione del Parlamento; ***accoglie con favore il fatto che, dopo diversi anni, l'EUAA abbia finalmente posto fine ai suoi contratti di locazione di locali a Lesbo e Roma, che erano stati identificati come irregolari dalla Corte dei conti europea dal 2014 e che costavano ancora 123 800 EUR solo nel 2023, scendendo a zero nel 2024; ribadisce la sua preoccupazione per l'anomalia di tale ritardo nel porre fine a questo problema individuato da tempo e per le perdite finanziarie da esso causate, in quanto tale bilancio avrebbe potuto essere assegnato in modo diverso, in particolare nel contesto della sua attività di lotta contro l'immigrazione illegale;*** osserva che il consiglio di amministrazione sta trattando le osservazioni del Parlamento in linea con le sue procedure e riesaminerà i progressi compiuti in merito alle misure in sospeso in occasione della sua riunione del novembre 2025;
	Or. fr

Emendamento 120
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	72 bis. sottolinea che la conclusione delle indagini dell'OLAF non costituisce di per sé il superamento delle carenze in materia di governance; ribadisce che l'autorità di discarico mantiene pieni diritti di controllo fino a quando le carenze strutturali nella gestione, nella trasparenza e nella gestione dei conflitti di interessi non saranno pienamente risolte e verificate;
	Or. en

Emendamento 121
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	73 bis. sottolinea che la selezione delle ONG o degli esperti della società civile coinvolti nei dibattiti all'interno delle agenzie deve riflettere l'equilibrio delle forze politiche in seno al Parlamento europeo (EUAA);

Or. fr

Emendamento 122
Erik Marquardt
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	73 bis. si riserva il diritto di subordinare o rinviare future decisioni di discarico qualora le agenzie non riescano a realizzare riforme strutturali complete e verificabili a seguito di gravi risultanze;

Or. en

Emendamento 123
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	73 bis. osserva che nel maggio 2025 il discarico dell'EUAA è stato rinviato a

causa di risultanze "molto preoccupanti" dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) in materia di governance e stabilità;

Or. en

Emendamento 124
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 73 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	73 ter. osserva che gli alti dirigenti dell'Agenzia EUAA hanno aggirato lo statuto del personale per promuovere un "circolo ristretto" nelle posizioni di alto livello, come rilevato da un'indagine riservata dell'OLAF; osserva che gli investigatori dell'OLAF hanno rilevato che tali pratiche di assunzione violano lo statuto dei funzionari dell'UE, in quanto la dirigenza è accusata di aggirare le procedure stabilite e di ignorare le raccomandazioni interne[1 bis];

[1 bis] https://www.politico.eu/article/eu-asylum-agency-bosses-promotions-watchdog-probe/

Or. en

Emendamento 125
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v bis) insiste sul fatto che Frontex ha obblighi in materia di diritti umani ai

sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del regolamento Frontex del 2019 e del piano d'azione dell'Agenzia per i diritti fondamentali; sottolinea che il diritto internazionale in materia di diritti umani obbliga Frontex ad astenersi dal violare direttamente i diritti umani di chiunque e a non esporli indirettamente a gravi violazioni di tali diritti, come la tortura, altrove; esorta pertanto l'Agenzia ad adottare misure per attenuare i rischi per i diritti umani derivanti dalle sue attività di raccolta di informazioni e di gestione delle frontiere; ricorda inoltre che Frontex è altresì tenuta a tutelare il diritto alla vita, anche adottando misure positive per prevenire la perdita di vite umane in presenza di minacce prevedibili e situazioni di pericolo per la vita[1 bis];

---

1 bis

https://www.hrw.org/news/2025/04/14/eu-border-agency-use-aerial-surveillance-save-lives-sea

Or. en

Emendamento 126
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v bis) invita FRONTEX a rafforzare la pianificazione e l'esecuzione del bilancio al fine di garantire il rispetto del principio dell'annualità; sottolinea che la portata e la complessità del mandato dell'Agenzia richiedono solidi meccanismi interni e invita l'Agenzia a rafforzare il controllo delle procedure di appalto e di gestione dei contratti; incoraggia FRONTEX a rafforzare le procedure di follow-up sulle

risultanze degli audit e a riferire all'autorità di discarico i progressi misurabili;

Or. en

Emendamento 127
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 – punto v ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v ter) insiste sul fatto che le modifiche al mandato e al bilancio di Frontex dovrebbero rafforzare anziché indebolire le sue norme in materia di diritti umani, trasparenza e responsabilità; sottolinea che ciò includerebbe garantire che la fornitura di risorse e servizi Frontex agli Stati membri sia subordinata a un'ampia definizione di emergenza, alla cooperazione con le organizzazioni umanitarie e al monitoraggio dei casi di emergenza e delle operazioni di soccorso;

Or. en

Emendamento 128
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v bis) sottolinea che Eurojust condivide le future esigenze di bilancio con la Commissione per quanto riguarda la futura espansione del mandato ed esorta a fornire finanziamenti e personale adeguati per far fronte a tale ampliamento del mandato;

Or. en

Emendamento 129
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. osserva con preoccupazione che l'ELA continua a fare eccessivo affidamento sui lavoratori temporanei, sugli END e sul personale interinale per funzioni operative e finanziarie fondamentali; osserva che alla fine del 2022 i lavoratori temporanei rappresentavano il 58 % della forza lavoro dell'ELA e che, nonostante una leggera riduzione, la percentuale è rimasta molto elevata, attestandosi al 47 % alla fine del 2023 e del 2024; osserva inoltre che, contrariamente all'articolo 41, paragrafo 1, delle regole finanziarie dell'ELA, l'Autorità si è avvalsa di un lavoratore interinale e di un tirocinante per svolgere attività finanziarie fondamentali relative all'esecuzione del bilancio tra novembre 2022 e marzo 2023, una pratica che è proseguita nel 2023 e si è protratta nel 2024 con il continuo ricorso a un lavoratore interinale per compiti finanziari essenziali;	78. osserva con preoccupazione che l'ELA continua a fare eccessivo affidamento sui lavoratori temporanei, sugli END e sul personale interinale per funzioni operative e finanziarie fondamentali; osserva che alla fine del 2022 i lavoratori temporanei rappresentavano il 58 % della forza lavoro dell'ELA e che, nonostante una leggera riduzione, la percentuale è rimasta molto elevata, attestandosi al 47 % alla fine del 2023 e del 2024; osserva inoltre che, contrariamente all'articolo 41, paragrafo 1, delle regole finanziarie dell'ELA, l'Autorità si è avvalsa di un lavoratore interinale e di un tirocinante per svolgere attività finanziarie fondamentali relative all'esecuzione del bilancio tra novembre 2022 e marzo 2023, una pratica che è proseguita nel 2023 e si è protratta nel 2024 con il continuo ricorso a un lavoratore interinale per compiti finanziari essenziali; ***osserva che il direttore dell'ELA chiede regolarmente al Parlamento, in occasione di audizioni e per iscritto, di convertire i suoi posti di esperti nazionali distaccati in posti di agenti temporanei permanenti; ricorda che la Corte ha stabilito che tutti i concorsi devono essere aperti e senza posti riservati ai candidati interni;***

Or. fr

Emendamento 130

Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. prende atto della spiegazione fornita durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 dal direttore esecutivo dell'ELA in merito alla quota strutturalmente elevata di lavoratori temporanei, in particolare gli END, che attualmente rappresentano circa il 42 %-50 % del personale operativo dell'ELA e sono giuridicamente impossibilitati a svolgere funzioni fondamentali ***quali la rappresentanza dell'Autorità o la gestione di fascicoli finanziari e di appalto***, una circostanza questa che crea quindi una concentrazione delle responsabilità e un rischio più elevato di errori; sostiene ***la richiesta del direttore esecutivo di*** un adeguamento della tabella dell'organico al fine di ***consentire il passaggio da*** risorse basate su END ***a*** posti supplementari in veste di agenti temporanei ***che dovrebbero essere*** coperti mediante procedure aperte e competitive entro il massimale di bilancio esistente; è del parere che l'Autorità del lavoro dovrebbe ***fungere da modello di riferimento*** per quanto concerne le norme in materia di lavoro e cercare di offrire contratti più lunghi ***nell'interesse del*** personale, ***della*** continuità delle attività***, della*** conservazione delle conoscenze ***e della prevenzione di strozzature***;	79. prende atto della spiegazione fornita durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 dal direttore esecutivo dell'ELA in merito alla quota strutturalmente elevata di lavoratori temporanei, in particolare gli END, che attualmente rappresentano circa il 42 %-50 % del personale operativo dell'ELA e ***che*** sono giuridicamente impossibilitati a svolgere funzioni fondamentali, una circostanza questa che crea quindi una concentrazione delle responsabilità e un rischio più elevato di errori; sostiene un adeguamento della tabella dell'organico al fine di ***sostituire le*** risorse basate su END ***con*** posti supplementari in veste di agenti temporanei coperti mediante procedure aperte e competitive entro il massimale di bilancio esistente; è del parere che l'Autorità del lavoro dovrebbe ***essere esemplare*** per quanto concerne le norme in materia di lavoro e cercare di offrire contratti più lunghi ***al fine di sostenere il*** personale, ***la*** continuità delle attività ***e la*** conservazione delle conoscenze;

Or. en

Emendamento 131
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 79

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
79. prende atto della spiegazione fornita durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 dal direttore esecutivo dell'ELA in merito alla quota strutturalmente elevata di lavoratori temporanei, in particolare gli END, che attualmente rappresentano circa il 42 %-50 % del personale operativo dell'ELA e sono giuridicamente impossibilitati a svolgere funzioni fondamentali quali la rappresentanza dell'Autorità o la gestione di fascicoli finanziari e di appalto, una circostanza questa che crea quindi una concentrazione delle responsabilità e un rischio più elevato di errori; sostiene la richiesta del direttore esecutivo di un adeguamento della tabella dell'organico al fine di consentire il passaggio da risorse basate su END a posti supplementari in veste di agenti temporanei che dovrebbero essere coperti mediante procedure aperte e competitive entro il massimale di bilancio esistente; è del parere che l'Autorità del lavoro dovrebbe fungere da modello di riferimento per quanto concerne le norme in materia di lavoro e cercare di offrire contratti più lunghi nell'interesse del personale, della continuità delle attività, della conservazione delle conoscenze e della prevenzione di strozzature;	79. prende atto della spiegazione fornita durante l'audizione tenutasi il 1º dicembre 2025 dal direttore esecutivo dell'ELA in merito alla quota strutturalmente elevata di lavoratori temporanei, in particolare gli END, che attualmente rappresentano circa il 42 %-50 % del personale operativo dell'ELA e sono giuridicamente impossibilitati a svolgere funzioni fondamentali quali la rappresentanza dell'Autorità o la gestione di fascicoli finanziari e di appalto, una circostanza questa che crea quindi una concentrazione delle responsabilità e un rischio più elevato di errori; sostiene la richiesta del direttore esecutivo di un adeguamento della tabella dell'organico al fine di consentire il passaggio da risorse basate su END a posti supplementari in veste di agenti temporanei che dovrebbero essere coperti mediante procedure aperte e competitive entro il massimale di bilancio esistente; è del parere che l'Autorità del lavoro dovrebbe fungere da modello di riferimento per quanto concerne le norme in materia di lavoro e cercare di offrire contratti più lunghi nell'interesse del personale, della continuità delle attività, della conservazione delle conoscenze e della prevenzione di strozzature; ***invita l'Autorità a rafforzare ulteriormente la cooperazione con le autorità nazionali del lavoro al fine di evitare duplicazioni e migliorare lo scambio di informazioni;***

Or. en

Emendamento 132
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. osserva che è opportuno rafforzare i sistemi di monitoraggio presso tutte le agenzie, compresi gli obiettivi SMART e gli indicatori chiave di prestazione, al fine di migliorare la valutazione delle prestazioni e il coinvolgimento dei portatori di interessi; sottolinea che le lacune in materia di dati (in particolare presso l'ETF), la mancanza di obiettivi a livello di prestazione e l'assenza di indicatori a livello nazionale compromettono l'efficacia; rileva che tali sfide richiedono una maggiore completezza dei dati, una definizione più chiara degli obiettivi e quadri di monitoraggio rafforzati al fine di garantire valutazioni complete delle prestazioni e l'allineamento alle esigenze dei portatori di interessi;	81. osserva che è opportuno rafforzare i sistemi di monitoraggio presso tutte le agenzie, compresi gli obiettivi SMART e gli indicatori chiave di prestazione, al fine di migliorare la valutazione delle prestazioni e il coinvolgimento dei portatori di interessi; sottolinea che le lacune in materia di dati (in particolare presso l'ETF), la mancanza di obiettivi a livello di prestazione e l'assenza di indicatori a livello nazionale compromettono l'efficacia; rileva che tali sfide richiedono una maggiore completezza dei dati, una definizione più chiara degli obiettivi e quadri di monitoraggio rafforzati al fine di garantire valutazioni complete delle prestazioni e l'allineamento alle esigenze dei portatori di interessi; ***sottolinea l'importanza di strutture di governance trasparenti e di garanzie in materia di conflitti di interessi per sostenere la fiducia dei portatori di interessi nel proprio lavoro;***

Or. en

Emendamento 133
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. prende atto del fatto che le quattro agenzie (Cedefop, EU-OSHA, Eurofound ed ETF) dispongono del potenziale per ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'efficienza attraverso servizi condivisi[20]; sottolinea che ***le*** agenzie dovrebbero ridurre gli oneri amministrativi per il personale al fine di mantenere carichi di lavoro sostenibili condividendo servizi comuni per le funzioni giuridiche, informatiche e tecniche e afferenti alle	82. prende atto del fatto che le quattro agenzie (Cedefop, EU-OSHA, Eurofound ed ETF) dispongono del potenziale per ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'efficienza attraverso servizi condivisi[20]; sottolinea che ***l'insieme delle*** agenzie dovrebbero ridurre gli oneri amministrativi per il personale al fine di mantenere carichi di lavoro sostenibili condividendo servizi comuni per le funzioni giuridiche, ***finanziarie,***

risorse umane; sottolinea che ciò consentirebbe alle agenzie di ridurre il personale impegnato in attività amministrative e di concentrarsi maggiormente sulle operazioni principali;

[20] SWD(2024) 222 final.

informatiche e tecniche e afferenti alle risorse umane; sottolinea che ciò consentirebbe alle agenzie di ridurre il personale impegnato in attività amministrative ***che acquisirebbe maggiore esperienza; invita inoltre a mobilitare congiuntamente le risorse e le capacità immobiliari centralizzando, ove possibile, le funzioni di supporto tramite un'unica piattaforma, con un conseguente risparmio finanziario per ciascuna di queste agenzie,*** e di concentrarsi maggiormente sulle operazioni principali;

[20] SWD(2024) 222 final.

Or. fr

Emendamento 134
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 82

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
82. prende atto del fatto che le quattro agenzie (Cedefop, EU-OSHA, Eurofound ed ETF) dispongono del potenziale per ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'efficienza attraverso servizi condivisi[20]; sottolinea che le agenzie dovrebbero ridurre gli oneri amministrativi per il personale al fine di mantenere carichi di lavoro sostenibili condividendo servizi comuni per le funzioni giuridiche, informatiche e tecniche e afferenti alle risorse umane; sottolinea che ciò consentirebbe alle agenzie di ridurre il personale impegnato in attività amministrative e di concentrarsi maggiormente sulle operazioni principali;	82. prende atto del fatto che le quattro agenzie (Cedefop, EU-OSHA, Eurofound ed ETF) dispongono del potenziale per ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'efficienza attraverso servizi condivisi[20]; sottolinea che le agenzie dovrebbero ridurre gli oneri amministrativi per il personale al fine di mantenere carichi di lavoro sostenibili condividendo servizi comuni per le funzioni giuridiche, informatiche e tecniche e afferenti alle risorse umane; sottolinea che ciò consentirebbe alle agenzie di ridurre il personale impegnato in attività amministrative e di concentrarsi maggiormente sulle operazioni principali; ***invita tali agenzie, in stretto coordinamento con la Corte dei conti, a elaborare un piano strutturato di attuazione dei servizi condivisi con***

	traguardi concreti, compresi obiettivi misurabili di incremento dell'efficienza e risparmi previsti in euro; insiste sul fatto che tale piano dovrebbe facilitare lo scambio reciproco di migliori pratiche e raccomandazioni tra le agenzie interessate e in tutta la più ampia EUAN, sulla base delle risultanze dell'audit della Corte e delle valutazioni trasversali; invita la Commissione a riferire annualmente all'autorità di discarico in merito ai progressi compiuti nell'ambito di tale piano, specificando in che modo le prestazioni delle singole agenzie sono migliorate e i risparmi effettivi realizzati; sottolinea che la prima relazione sui progressi compiuti dovrebbe essere inviata entro la fine del 2026;
[20] SWD(2024) 222.	[20] SWD(2024) 222.

Or. en

Emendamento 135
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. osserva che il Cedefop è stato coinvolto in una controversia giudiziaria con un ex membro del personale il cui contratto non è stato rinnovato nel 2017; ricorda che, nel 2020, il Tribunale ha annullato la decisione del Cedefop e ha ordinato il pagamento di una compensazione finanziaria, che è stata attuata dal Cedefop; osserva che una successiva azione promossa dall'ex membro del personale in relazione all'esecuzione di tale sentenza è stato respinto dal Tribunale nel febbraio 2024; rileva che l'ex membro del personale ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte	83. osserva che il Cedefop è stato coinvolto in una controversia giudiziaria con un ex membro del personale il cui contratto non è stato rinnovato nel 2017; ricorda che, nel 2020, il Tribunale ha annullato la decisione del Cedefop e ha ordinato il pagamento di una compensazione finanziaria, che è stata attuata dal Cedefop; osserva che una successiva azione promossa dall'ex membro del personale in relazione all'esecuzione di tale sentenza è stato respinto dal Tribunale nel febbraio 2024; rileva che l'ex membro del personale ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte

di giustizia dell'Unione europea (causa C-209/24 P) e che la sentenza definitiva è ancora pendente; ricorda che il Tribunale ha riscontrato violazioni delle garanzie procedurali fondamentali, tra cui il diritto di essere ascoltato, i diritti di difesa, il dovere di diligenza e il principio di buona amministrazione; ***osserva con preoccupazione che non sembra essere stato avviato alcun procedimento disciplinare*** a seguito ***di tali risultanze:*** critica l'eccessiva durata del processo decisionale e il fatto che il caso rimanga ancora pendente***; esorta a che il membro del personale in questione riceva una compensazione per la perdita di reddito***; esorta ad adottare decisioni relative al personale in modo trasparente e tracciabile;	di giustizia dell'Unione europea (causa C-209/24 P) e che la sentenza definitiva è ancora pendente; ricorda che il Tribunale ha riscontrato violazioni delle garanzie procedurali fondamentali, tra cui il diritto di essere ascoltato, i diritti di difesa, il dovere di diligenza e il principio di buona amministrazione; ***sottolinea che,*** a seguito ***della mancata osservanza da parte del direttore del codice di condotta e delle disposizioni amministrative e procedurali, il consiglio di amministrazione ha deciso di non rinnovargli il contratto;*** critica l'eccessiva durata del processo decisionale***, gli eccessivi costi del procedimento legale e dei consulenti legali*** e il fatto che il caso rimanga ancora pendente; esorta ad adottare decisioni relative al personale in modo trasparente e tracciabile; ***invita la Commissione e le agenzie a istituire meccanismi che garantiscano alle agenzie una maggiore flessibilità per affrontare e risolvere le controversie relative al personale in una fase precoce, anche attraverso una composizione amichevole, se del caso, al fine di evitare contenziosi lunghi e costosi; invita inoltre la Commissione e la rete delle agenzie dell'UE a creare un servizio giuridico condiviso per le agenzie dedicato alla gestione degli affari giuridici delle agenzie e alla fornitura di orientamenti giuridici tempestivi;***
	Or. en

Emendamento 136
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 83

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
83. osserva che il Cedefop è stato coinvolto in una controversia giudiziaria con un ex membro del personale il cui	83. osserva che il Cedefop è stato coinvolto in una controversia giudiziaria con un ex membro del personale il cui

contratto non è stato rinnovato nel 2017; ricorda che, nel 2020, il Tribunale ha annullato la decisione del Cedefop e ha ordinato il pagamento di una compensazione finanziaria, che è stata attuata dal Cedefop; osserva che una successiva azione promossa dall'ex membro del personale in relazione all'esecuzione di tale sentenza è stato respinto dal Tribunale nel febbraio 2024; rileva che l'ex membro del personale ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (causa C-209/24 P) e che la sentenza definitiva è ancora pendente; ricorda che ***il Tribunale ha riscontrato*** violazioni delle garanzie procedurali fondamentali, ***tra cui il diritto di essere ascoltato***, ***i diritti di difesa, il dovere di diligenza e il principio di buona amministrazione; osserva con preoccupazione che*** non sembra essere ***stato avviato alcun procedimento*** disciplinare ***a seguito di tali risultanze:*** critica l'eccessiva durata del processo decisionale e il fatto che il caso rimanga ancora pendente; esorta a che il membro del personale ***in questione*** riceva una compensazione per la perdita di reddito; esorta ad adottare decisioni relative al personale in modo trasparente e tracciabile;	contratto non è stato rinnovato nel 2017; ricorda che, nel 2020, il Tribunale ha annullato la decisione del Cedefop e ha ordinato il pagamento di una compensazione finanziaria, che è stata attuata dal Cedefop; osserva che una successiva azione promossa dall'ex membro del personale in relazione all'esecuzione di tale sentenza è stato respinto dal Tribunale nel febbraio 2024; rileva che l'ex membro del personale ha impugnato tale sentenza dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (causa C-209/24 P) e che la sentenza definitiva è ancora pendente; ricorda che***, pur essendo state riscontrate*** violazioni delle garanzie procedurali fondamentali ***da parte del Tribunale***, non sembra essere ***stata avviata alcuna azione*** disciplinare***;*** critica l'eccessiva durata del processo decisionale e il fatto che il caso rimanga ancora pendente; esorta a che il membro del personale ***interessato*** riceva una compensazione per la perdita di reddito; esorta ad adottare decisioni relative al personale in modo trasparente e tracciabile;

Or. en

Emendamento 137
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	84 bis. osserva che il 75 % dei tumori legati al lavoro è legato all'esposizione all'amianto, riconosce il contributo dell'EU-OSHA nel 2024 ai nuovi orientamenti della Commissione sull'amianto e incoraggia l'EU-OSHA a

continuare a destinare personale e risorse di bilancio al fine di contribuire alla sensibilizzazione e ai metodi in materia di amianto per affrontare la diffusa questione dell'amianto in tutta Europa;

Or. en

Emendamento 138
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
94. richiama l'attenzione sulla decisione di esecuzione della Commissione, del 28 giugno 2024, che revoca la decisione C(2018) 4831 final della Commissione, che aveva rifiutato l'autorizzazione all'immissione in commercio a norma del regolamento (CE) n. 726/2004 per l'"Aplidin (plitidepsin)", un medicinale per uso umano; sottolinea che la revoca si è basata sulla constatazione secondo cui un conflitto di interessi riguardante uno dei consulenti scientifici che ha partecipato al gruppo consultivo ha avuto un ruolo attivo nello sviluppo di un medicinale concorrente, circostanza che avrebbe dovuto escluderne la partecipazione in base al principio di imparzialità oggettiva; sottolinea che l'EMA ha rafforzato notevolmente la sua politica in materia di gestione di interessi concorrenti per i membri dei comitati scientifici e gli esperti, adottata dal consiglio di amministrazione dell'EMA nel dicembre 2024 ed entrata in vigore il 1º maggio 2025;	94. richiama l'attenzione sulla decisione di esecuzione della Commissione, del 28 giugno 2024, che revoca la decisione C(2018) 4831 final della Commissione, che aveva rifiutato l'autorizzazione all'immissione in commercio a norma del regolamento (CE) n. 726/2004 per l'"Aplidin (plitidepsin)", un medicinale per uso umano; sottolinea che la revoca si è basata sulla constatazione secondo cui un conflitto di interessi riguardante uno dei consulenti scientifici che ha partecipato al gruppo consultivo ha avuto un ruolo attivo nello sviluppo di un medicinale concorrente, circostanza che avrebbe dovuto escluderne la partecipazione in base al principio di imparzialità oggettiva; ***ricorda, analogamente, che nel 2024 la Corte di giustizia ha annullato[1 bis] un rifiuto di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale Hopveus (noto anche come Debrégeas et associés Pharma o D & A Pharma), un prodotto sviluppato dalla società francese Debrégeas, a seguito di un conflitto di interessi che coinvolgeva un esperto "ricercatore principale" in una sperimentazione clinica di un prodotto concorrente (causa C-291/22 P); ricorda le ripetute critiche nell'esame e nell'analisi degli effetti collaterali gravi,***

distorti o eccessivamente pigri, dell'EMA; osserva che l'EMA è regolarmente accusata di ridurre al minimo le segnalazioni di casi di gravi effetti collaterali, di non esaminare in misura sufficiente le relazioni cliniche grezze o di reagire troppo lentamente quando vengono individuati rischi che portano a controversie e a una mancanza di fiducia nelle sue valutazioni (vaccini contro la COVID, vaccino contro l'HPV, ecc.); ricorda la dipendenza dell'EMA dai dati del settore: i critici sottolineano che l'EMA si basa troppo su studi clinici sponsorizzati, il che ha un forte impatto sulla fiducia del pubblico; osserva che tali controversie hanno contribuito a un calo della copertura vaccinale in alcuni paesi e hanno suscitato lamentele in merito alla mancanza di indipendenza dell'EMA e alla prossimità a Big Pharma; sottolinea che l'EMA ha rafforzato notevolmente la sua politica in materia di gestione di interessi concorrenti per i membri dei comitati scientifici e gli esperti, adottata dal consiglio di amministrazione dell'EMA nel dicembre 2024 ed entrata in vigore il 1º maggio 2025;

[1 bis] ***https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:62022CJ0291.***

Or. fr

Emendamento 139
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 bis. plaude al lavoro svolto dall'Agenzia europea per i medicinali nell'affrontare la carenza dell'antibiotico

amoxicillina in Europa e nel collaborare con l'agenzia nazionale per i medicinali per affrontare la carenza, con il risultato che l'amoxicillina è stata rimossa dall'elenco delle carenze nel 2024; incoraggia l'EMA a continuare a fare ricorso a personale e risorse di bilancio per obiettivi simili;

Or. en

Emendamento 140
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 bis. denuncia inoltre lo stanziamento di 72 000 EUR per le decorazioni natalizie nel 2024 attraverso la società "Santa's Office"[1 bis];
	1 bis https://www.ema.europa.eu/en/documents/other/annual-list-contracts-2024_en.pdf.

Or. fr

Emendamento 141
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 ter. osserva che, nella relazione speciale n. 12/2024, la Corte dei conti europea ha raccomandato all'Agenzia europea per i medicinali di continuare ad adoperarsi per rendere le loro comunicazioni facilmente accessibili al

pubblico, in modo che quest'ultimo possa comprendere meglio l'uso dei fondi dell'UE da parte di tale agenzia;

Or. en

Emendamento 142
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 ter. osserva che nella relazione speciale n. 12/2024 la Corte dei conti europea ha raccomandato all'Agenzia europea per i medicinali di continuare a lavorare e a coordinarsi con l'ECDC e Hera per garantire una migliore preparazione alle pandemie future, compresa una più chiara ripartizione del lavoro e delle responsabilità e un uso più efficiente dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 143
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 quinquies. osserva che la Corte dei conti europea ha raccomandato, nella sua relazione speciale n. 12/24, che l'EMA riesamini gli strumenti, le procedure e gli orientamenti messi in atto durante la pandemia, stabilisca quali di questi debbano essere mantenuti per future pandemie o altre situazioni di crisi e li adatti in linea con i progressi scientifici e tecnologici in corso; incoraggia l'impiego

di risorse adeguate a tal fine;

Or. en

Emendamento 144
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 sexies. sottolinea che l'EMA ha segnalato una carenza in corso di farmaci antitumorali critici, tra cui Fludarabina, Vindesina, Fluorouracile, Cisplatino, Topotecan e Methotrexate, che sono essenziali per il trattamento di pazienti affetti da leucemia, linfoma, cancro ovarico e carcinoma polmonare a piccole cellule;

Or. en

Emendamento 145
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	94 septies. sottolinea che l'EMA ha segnalato le carenze in corso di farmaci critici per il diabete, tra cui l'insulina aspart (Fiasp, NovoRapid PumpCart), l'insulina lispro (Sanofi), l'insulina umana in tutte le forme a breve, rapida, intermedia, mista e a lunga durata d'azione, Insuman Rapid, Basal, Comb 25, liraglutide (Victoza), dulaglutide (Trulicità) e liraglutide (Saxenda), che sono essenziali per la gestione del diabete di tipo 1 e di tipo 2 e per i pazienti che necessitano di agonisti del recettore GLP-

1 per il controllo della glicemia e la riduzione del rischio metabolico;

Or. en

Emendamento 146
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
95. esprime profonda preoccupazione per le ripetute violazioni del regolamento finanziario ***individuate nelle procedure*** di appalto dell'EUDA, ***prendendo atto delle*** cinque irregolarità ***segnalate*** dalla Corte nel 2024***; sottolinea che tra tali irregolarità figurano:***	95. esprime profonda preoccupazione per le ripetute violazioni del regolamento finanziario ***nei processi*** di appalto dell'EUDA, ***rilevando*** cinque irregolarità ***individuate*** dalla Corte nel 2024***: la suddivisione non autorizzata di contratti e procedure negoziate senza giustificazione per appalti relativi a eventi di Lisbona (210 668 EUR); gravi carenze nel contesto di un contratto da 410 000 EUR per un sistema di segnalazione del traffico di stupefacenti, rendendo irregolari tanto il contratto di appalto quanto il relativo pagamento di 60 000 EUR; pagamenti eccessivi pari a 14 007 EUR per cerimonie di inaugurazione; appalti viziati per un contratto di raccolta dati per un importo di 10 000 EUR in Ucraina; l'inosservanza delle prescrizioni in materia di pubblicità e di conflitto di interessi nel contesto di un contratto di servizi temporanei per un importo di 100 000 EUR;***

Or. en

Emendamento 147
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– la suddivisione non autorizzata di contratti e l'uso improprio di procedure negoziate senza giustificazione per tre appalti relativi a eventi di Lisbona (sede e catering, per un importo complessivo pari a 210 668 EUR), unitamente alla mancanza di documentazione chiave e al mancato rispetto delle prescrizioni in materia di pubblicità degli appalti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 148
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – trattino 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– gravi carenze nel contesto di un contratto da 410 000 EUR per un sistema di segnalazione del traffico di stupefacenti, tra cui la mancanza di un capitolato d'oneri, di criteri di aggiudicazione e di un comitato di valutazione adeguati, il che rende irregolare tanto il contratto di appalto quanto il relativo pagamento di 60 000 EUR;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 149
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– pagamenti eccessivi pari a 14 007 EUR al di sopra del valore contrattuale	***soppresso***

concordato per le cerimonie di inaugurazione, in violazione dell'articolo 73 del regolamento finanziario dell'EUDA;

Or. en

Emendamento 150
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – trattino 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– appalti viziati per un contratto di raccolta dati per un importo di 10 000 EUR in Ucraina, che mancava di criteri di aggiudicazione e di documentazione adeguata;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 151
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95 – trattino 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– l'inosservanza delle prescrizioni in materia di pubblicità e delle dichiarazioni relative ai conflitti di interessi nel contesto di un appalto di servizi temporanei per un importo di 100 000 EUR;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 152
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione

Paragrafo 97 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	97 bis. prende atto delle attività di analisi e coordinamento svolte dall'EUDA a sostegno delle autorità nazionali; osserva che nel 2024 l'EUDA ha formato oltre 11 700 professionisti nel settore della politica di controllo degli stupefacenti, tra cui funzionari delle autorità di contrasto, operatori sanitari e responsabili politici; ricorda che le risorse dell'Unione in questo settore dovrebbero contribuire in primo luogo alla prevenzione e alla lotta contro il traffico di stupefacenti, rafforzando la cooperazione fra le autorità di contrasto e tutelando la salute e la sicurezza pubbliche e che le attività di formazione dovrebbero continuare a concentrarsi sulla cooperazione operativa, la condivisione di informazioni e la prevenzione della criminalità organizzata; sottolinea che la cooperazione con altre agenzie dell'Unione deve mirare a rafforzare la sicurezza e il controllo efficace delle frontiere, garantendo risultati misurabili e l'uso efficiente dei fondi dell'Unione;

Or. fr

Emendamento 153
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 98 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	98 bis. sottolinea che la Corte dei conti europea raccomanda all'ECDC di collaborare con gli Stati membri per rafforzare un sistema armonizzato di sorveglianza delle malattie infettive a livello dell'UE, migliorare i processi interni al fine di fornire orientamenti più

tempestivi e pratici e comunicare più chiaramente con il pubblico utilizzando un linguaggio semplice, in modo da riflettere meglio l'uso dei fondi dell'UE, come osservato dalla Corte dei conti europea nella sua relazione speciale n. 12/2024;

Or. en

Emendamento 154
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 98 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	98 bis. accoglie con favore il fatto che l'EFSA abbia adottato una nuova politica in materia di conflitti di interesse dopo essere stata oggetto di vari casi: Diána Bánáti, ex presidente del consiglio di amministrazione, che si è dimessa nel 2012 per entrare a far parte dell'ILSI (lobby pro-industria), dopo aver omesso di dichiarare i suoi legami, e Suzy Renckens, ex responsabile di OGM, che è entrata a far parte di Syngenta nel 2008;

Or. fr

Emendamento 155
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 – punto ii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ii bis) l'ECDC e l'EMA ad utilizzare parte del loro bilancio per attuare le raccomandazioni delineate dalla Corte dei conti europea nella relazione speciale n. 12/2024 e sopra elencate;

Or. en

Emendamento 156
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 – punto ii ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ii ter) l'EMA, la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure immediate per affrontare le attuali carenze di farmaci critici di cui sopra e, a tale proposito, esorta l'EMA a collaborare strettamente con le autorità nazionali e la Commissione europea per: i) assegnare risorse sufficienti per affrontare il problema ii) analizzare e affrontare le cause di tali carenze, tra cui la produzione, la catena di approvvigionamento, le sfide di distribuzione e gli ostacoli al mercato interno o il protezionismo nazionale, compresa la necessità di produrre medicinali europei iii) elaborare piani di emergenza per garantire l'accesso ininterrotto dei pazienti, compresa la definizione delle priorità per i casi ad alto fabbisogno; sottolinea che un'azione immediata e coordinata è fondamentale per prevenire ritardi nelle cure, evitare il peggioramento degli esiti per i pazienti e proteggere la fiducia del pubblico nel sistema sanitario europeo; incoraggia l'EMA ad avvalersi di risorse interne aggiuntive dal proprio bilancio a tale obiettivo;

Or. en

Emendamento 157
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione

Paragrafo 104 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
104. prende atto delle tre osservazioni della Corte ***relative alle*** irregolarità in materia di appalti pubblici ***in seno all'***AEA, tra cui:	104. prende atto delle tre osservazioni della Corte ***sulle*** irregolarità in materia di appalti pubblici ***presso l'***AEA, tra cui: ***pagamenti irregolari nell'ambito del contratto quadro relativo alla mensa e alla ristorazione (6 514 EUR rimborsati senza fattura e un aumento del prezzo del 34 % al di sopra del meccanismo di indicizzazione); l'utilizzo del sistema interno per le riunioni di esperti anziché ricorrere ai buoni d'ordine, impedendo un monitoraggio adeguato delle spese cumulative e rischiando di superare il massimale contrattuale; e la mancata specificazione della natura del contratto per un contratto di consulenza informatica di 731 000 EUR, in contrasto con l'allegato I del regolamento finanziario; prende atto delle spiegazioni e degli impegni dell'Agenzia volti a rafforzare le procedure e garantire la futura conformità;* Or. en

Emendamento 158
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 104 – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– pagamenti irregolari nell'ambito di un contratto quadro per servizi di mensa e catering, il rimborso di 6 514 EUR senza fattura indirizzata all'Agenzia in violazione dell'articolo 111, paragrafo 2, del regolamento finanziario e un aumento dei prezzi dei pranzi del 34 % rispetto al meccanismo di indicizzazione concordato; prende atto della risposta dell'Agenzia secondo cui si tratta di incidenti isolati, le	***soppresso***

cui procedure sono state da allora chiarite e rafforzate, e che l'adeguamento dei prezzi è stato dovuto a condizioni inflazionistiche eccezionali;

Or. en

Emendamento 159
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 104 – trattino 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– l'utilizzo del proprio sistema interno per le riunioni di esperti per ordinare servizi di catering, anziché ricorrere ai buoni d'ordine previsti dal contratto quadro, impedendo un monitoraggio affidabile delle spese cumulative e rischiando di superare il massimale contrattuale in violazione dell'articolo 111, paragrafi 1 e 3, del regolamento finanziario; prende atto della risposta dell'AEA secondo cui il sistema per le riunioni di esperti offre un processo di controllo semplificato e secondo cui l'Agenzia modificherà il contratto quadro di conseguenza; sottolinea che, al fine di rispondere pienamente alle preoccupazioni della Corte, il sistema per le riunioni di esperti dovrebbe essere integrato con il sistema contabile in modo da assicurare che tutti gli ordini relativi a servizi di catering generino automaticamente impegni giuridicamente vincolanti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 160
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione

Paragrafo 104 – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– tipo di contratto: rileva che l'AEA non ha determinato nel dettaglio il tipo di contratto specifico (prezzo fisso o "tempi e risorse") per un contratto di consulenza nel settore informatico per un importo di 731 000 EUR, in contrasto con la sezione 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario, una circostanza questa che rende impossibile riconciliare l'importo totale del contratto con il prezzo per ciascun consulente; prende atto della spiegazione dell'AEA secondo cui l'omissione non ha avuto alcun impatto finanziario e dell'impegno assunto da quest'ultima a garantire che tutti i futuri contratti includano tali informazioni;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 161
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 104 – trattino 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– tipo di contratto: ***rileva*** che l'AEA non ***ha*** determinato nel dettaglio il tipo di contratto specifico (prezzo fisso o "tempi e risorse") per un contratto di consulenza nel settore informatico per un importo di 731 000 EUR, in contrasto con la sezione 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario, una circostanza questa che rende impossibile riconciliare l'importo totale del contratto con il prezzo per ciascun consulente; prende atto della spiegazione dell'AEA secondo cui l'omissione non ha avuto alcun impatto finanziario e dell'impegno assunto da quest'ultima a garantire che tutti i futuri contratti includano tali informazioni;	– tipo di contratto: ***deplora*** che l'AEA non ***abbia*** determinato nel dettaglio il tipo di contratto specifico (prezzo fisso o "tempi e risorse") per un contratto di consulenza nel settore informatico per un importo di 731 000 EUR, in contrasto con la sezione 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario, una circostanza questa che rende impossibile riconciliare l'importo totale del contratto con il prezzo per ciascun consulente; prende atto della spiegazione dell'AEA secondo cui l'omissione non ha avuto alcun impatto finanziario e dell'impegno assunto da quest'ultima a garantire che tutti i futuri contratti includano tali informazioni;

chiede con urgenza che i servizi giuridici e di acquisto delle agenzie siano professionalizzati al fine di non ripetere più tali errori e non mettere quindi a repentaglio il denaro pubblico;

Or. fr

Emendamento 162
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 104 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	104 bis. sottolinea che diverse pubblicazioni dell'AEA riflettono un approccio ideologico al Green Deal, che può avere effetti sproporzionati sui settori agricoli e industriali europei, e invita l'Agenzia a privilegiare un approccio scientifico rigoroso privo di attivismo politico;

Or. fr

Emendamento 163
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 105

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
105. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'ECHA ha firmato un contratto specifico per infrastrutture informatiche del valore di 8,1 milioni di EUR, superando di 1,3 milioni di EUR il limite delegato dell'ordinatore; prende atto della spiegazione dell'Agenzia secondo cui il contratto si basava su stime non vincolanti del volume di servizi entro i limiti degli stanziamenti annuali e che gli	105. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'ECHA ha firmato un contratto specifico per infrastrutture informatiche del valore di 8,1 milioni di EUR, superando di 1,3 milioni di EUR il limite delegato dell'ordinatore; prende atto della spiegazione dell'Agenzia secondo cui il contratto si basava su stime non vincolanti del volume di servizi entro i limiti degli stanziamenti annuali e che gli

impegni di bilancio effettivi non superavano i poteri delegati; incoraggia l'ECHA a garantire un allineamento chiaro tra le delegazioni finanziarie e gli impegni contrattuali;	impegni di bilancio effettivi non superavano i poteri delegati; incoraggia l'ECHA a garantire un allineamento chiaro tra le delegazioni finanziarie e gli impegni contrattuali; ***invita l'Agenzia a introdurre meccanismi di controllo avanzati e lungimiranti per i contraenti esterni coinvolti nei lavori relativi al processo decisionale normativo dell'Agenzia;***

Or. en

Emendamento 164
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 106

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
106. richiama l'attenzione sulle preoccupazioni sollevate da diverse organizzazioni della società civile in merito a un potenziale conflitto di interessi professionale nel caso di Ramboll Germany GmbH, una società di consulenza che in precedenza ha effettuato studi tecnici per l'ECHA, fornendo nel contempo anche servizi ai portatori di interessi del settore che cercano di influenzare le imminenti restrizioni in materia di PFAS; riconosce l'argomentazione delle organizzazioni secondo cui le attività parallele di Ramboll potrebbero aver compromesso l'imparzialità richiesta ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 56 e paragrafo 143, lettera d), del regolamento finanziario;	106. richiama l'attenzione sulle preoccupazioni sollevate da diverse organizzazioni della società civile in merito a un potenziale conflitto di interessi professionale nel caso di Ramboll Germany GmbH, una società di consulenza che in precedenza ha effettuato studi tecnici per l'ECHA, fornendo nel contempo anche servizi ai portatori di interessi del settore che cercano di influenzare le imminenti restrizioni in materia di PFAS; ***sottolinea che le strutture consultive di esperti dovrebbero riflettere una rappresentanza equilibrata delle competenze scientifiche, industriali e della società civile al fine di rafforzare la legittimità e un processo decisionale basato su dati concreti;*** riconosce l'argomentazione delle organizzazioni secondo cui le attività parallele di Ramboll potrebbero aver compromesso l'imparzialità richiesta ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 56 e paragrafo 143, lettera d), del regolamento finanziario; ***sottolinea che il principio di una sana gestione finanziaria impone all'Agenzia di garantire che gli appalti e l'esecuzione dei***

contratti siano condotti in modo da preservare l'imparzialità istituzionale e la fiducia del pubblico; osserva che il conflitto di interessi percepito può incidere sulla credibilità delle attività finanziate dall'Unione anche in assenza di irregolarità procedurali; chiede garanzie rafforzate che affrontino sia i rischi effettivi che quelli apparenti;

Or. en

Emendamento 165
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ***ciò nonostante l'importanza*** di garantire ***controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti*** di interessi ***per tutti i contraenti esterni, in particolare quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; esprime preoccupazione per il fatto che taluni contratti conclusi tra***	107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ***la necessità*** di garantire ***procedure particolarmente solide e proattive per evitare qualsiasi rischio di conflitto*** di interessi;

organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo; sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;

Or. en

Emendamento 166
Claudiu Manda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare	107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare

quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; ***esprime preoccupazione per il fatto che taluni contratti conclusi tra organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo;*** sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;	quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi; ***invita l'Agenzia a integrare i controlli dell'indipendenza dei contraenti nel suo più ampio quadro di controllo interno e di gestione dei rischi;***

Or. en

Emendamento 167
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti;	107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti;

sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; ***esprime preoccupazione per il*** fatto che taluni contratti conclusi tra organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo; sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;	sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; ***si dichiara scandalizzato dal*** fatto che taluni contratti conclusi tra organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo***, rappresentando ancora una volta un'ingerenza della Commissione, pagata dai contribuenti degli Stati membri, per orientare le decisioni secondo il proprio approccio ideologico, a scapito del processo legislativo democratico***; sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;

Or. fr

Emendamento 168
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del	107. prende atto, tuttavia, del chiarimento dell'ECHA secondo cui il lavoro svolto da Ramboll Deutschland per l'Agenzia in materia di PFAS è stato svolto tra il 2020 e il 2021, prima dell'impegno di consulenza nel 2022 con il settore, così come del fatto che le valutazioni dei conflitti di interesse sono state condotte conformemente alle procedure dell'ECHA al momento dell'aggiudicazione del

contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; esprime preoccupazione per il fatto che taluni contratti conclusi tra organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo; sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;	contratto; osserva inoltre che nell'ambito dell'attuale contratto quadro del 2024 Ramboll non ha presentato offerte per contratti specifici; accoglie con favore la dichiarazione dell'ECHA secondo la quale quest'ultima avrebbe condotto un riesame interno dettagliato in risposta alle richieste di accesso ai documenti e di non aver riscontrato conflitti di interessi non gestiti; sottolinea ciò nonostante l'importanza di garantire controlli solidi, proattivi e lungimiranti dei conflitti di interessi per tutti i contraenti esterni, in particolare quelli coinvolti nei lavori tecnici che alimentano decisioni normative sensibili; esprime preoccupazione per il fatto che taluni contratti conclusi tra organizzazioni non governative e la Commissione contengono punti del programma di lavoro aventi l'obiettivo di compromettere il lavoro dell'ECHA e il processo decisionale delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo***; invita la Commissione a garantire la piena trasparenza per quanto riguarda tali contratti e a sottoporre le attività finanziate dalle ONG che cercano di influenzare i risultati normativi o legislativi allo stesso livello di requisiti di controllo e di informativa di qualsiasi altro portatore d'interessi;*** sottolinea che i gruppi di esperti dovrebbero contenere un numero equilibrato di membri provenienti da vari settori, tra cui il settore privato, i settori scientifici e la società civile, al fine di rappresentare competenze e punti di vista diversi;

Or. en

Emendamento 169
Virginie Joron, Tamás Deutsch, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	107 bis. sottolinea che i pareri dell'ECHA hanno effetti diretti sulla competitività di settori strategici quali l'agricoltura, l'agroalimentare, la trasformazione della plastica e l'industria chimica europea; ritiene che i suoi pareri non devono essere causa di un'inflazione normativa che destabilizza le imprese europee, in particolare le PMI, né di divieti sistematici scollegati dalla realtà industriale e dalla competitività internazionale;

Or. fr

Emendamento 170
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 111

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
111. ***ricorda che l'osservazione della Corte relativa alla dipendenza strutturale dell'ACER da lavoratori interinali è rimasta aperta dal 2019 e che, in tale contesto, il personale interinale continua a svolgere compiti a lungo termine che di norma dovrebbero spettare al personale assunto direttamente;*** osserva che***, sebbene il numero di lavoratori interinali sia diminuito, passando da 18 nel 2023 a 16 nel 2024, la situazione è persistita e l'ACER intende subappaltare parte di tali attività; prende atto delle risposte dell'Agenzia al questionario, secondo cui è necessaria un'***esternalizzazione ***di ampia portata in considerazione dell'insufficienza di risorse interne e di competenze specialistiche; osserva che l'***ACER ***esternalizza un'ampia serie di funzioni, tra cui consulenze e studi altamente specializzati in materia di regolamentazione dell'energia, servizi***	111. osserva che ***il modello di*** esternalizzazione ***dell'***ACER ***è diventato eccessivamente esteso, in particolare nel*** settore informatico, nel contesto del quale ***l'Agenzia ricorre eccessivamente a*** fornitori esterni; ***ritiene*** che tale modello***, originariamente*** raccomandato dalla Commissione, ***debba oggi essere rivalutato*** alla luce ***dei rischi strutturali che crea; sottolinea che la forte dipendenza nel settore informatico debba essere urgentemente superata per tutelare la*** conservazione delle conoscenze ***e la*** continuità operativa***; chiede che la Commissione e l'ACER riferiscano all'autorità di discarico in merito alle misure correttive adottate***;

giuridici, organizzazione di eventi e vari servizi generali, ma che la dipendenza più significativa riguarda il settore informatico, nel contesto del quale ***la progettazione, lo sviluppo, l'attuazione, il sostegno, la manutenzione e la sicurezza dei suoi sistemi sono effettuati in gran parte da*** fornitori esterni ***di servizi***; ***sottolinea, a tale proposito, che oltre 100 esperti informatici esterni (non necessariamente a tempo pieno) sono impegnati nella fornitura di servizi informatici a favore dell'ACER, rispetto a soli 17 membri del personale informatico interno, il che crea un sostanziale squilibrio strutturale; osserva inoltre che l'ACER afferma*** che tale modello ***di esternalizzazione è stato esplicitamente*** raccomandato dalla Commissione alla luce ***della tabella dell'organico limitata dell'Agenzia e dei vincoli in termini di risorse; sottolinea, tuttavia, che tale persistente dipendenza da fornitori esterni per capacità informatiche di base, combinata con il continuo utilizzo di lavoratori interinali per compiti permanenti, solleva preoccupazioni in merito alla*** conservazione delle conoscenze***, alla*** continuità operativa ***e alla capacità istituzionale a lungo termine***;

Or. en

Emendamento 171
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 111 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	111 bis. deplora l'aumento del 17,26 % del bilancio dell'ACER nel 2024 rispetto al 2023, data la sua inefficienza o addirittura il suo effetto controproducente negli ultimi anni, compresa la riapertura delle centrali elettriche a carbone, che

sono per definizione inquinanti, al fine di garantire un livello minimo di stabilità dell'approvvigionamento energetico in Europa; si rammarica che l'Agenzia non abbia fermato l'aumento dei costi dell'energia lavorando a un sistema di tariffazione alternativo per tutelare gli interessi dei consumatori europei;

Or. fr

Emendamento 172
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. osserva che, nel 2023, l'EIT ha modificato la struttura delle sue convenzioni di sovvenzione, passando da una struttura annuale a una pluriennale; richiama l'attenzione sul fatto che tale modifica incide sulla valutazione della legittimità e regolarità da parte della Corte, che può essere effettuata solo durante i pagamenti intermedi e finali; osserva che nel 2024 l'EIT ha versato 412 milioni di EUR in prefinanziamenti per convenzioni pluriennali, pari al 92,9 % dei pagamenti totali per tale anno; prende atto del fatto che la legittimità e la regolarità di tali pagamenti saranno valutate negli anni futuri;	120. osserva che, nel 2023, l'EIT ha modificato la struttura delle sue convenzioni di sovvenzione, passando da una struttura annuale a una pluriennale; richiama l'attenzione sul fatto che tale modifica incide sulla valutazione della legittimità e regolarità da parte della Corte, che può essere effettuata solo durante i pagamenti intermedi e finali; osserva che nel 2024 l'EIT ha versato 412 milioni di EUR in prefinanziamenti per convenzioni pluriennali, pari al 92,9 % dei pagamenti totali per tale anno; prende atto del fatto che la legittimità e la regolarità di tali pagamenti saranno valutate negli anni futuri; ***sottolinea che una quota così elevata di prefinanziamenti richiede meccanismi di monitoraggio e controllo rafforzati al fine di attenuare il rischio di future rettifiche finanziarie o recuperi;***

Or. en

Emendamento 173
Dick Erixon, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 – trattino 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– risorse umane insufficienti: osserva che la Corte e il servizio di audit interno della Commissione riconoscono tale rischio, evidenziando irregolarità dovute alla carenza di personale; ***sollecita un aumento dell'***organico ***e un conseguente*** aumento dei finanziamenti;	– risorse umane insufficienti: osserva che la Corte e il servizio di audit interno della Commissione riconoscono tale rischio, evidenziando irregolarità dovute alla carenza di personale; ***invita l'EIT a presentare una valutazione dettagliata delle esigenze di*** organico***, collegando i posti supplementari richiesti a obiettivi operativi specifici e ai risultati attesi, prima che sia autorizzato qualsiasi*** aumento dei finanziamenti ***per il personale; osserva che l'autorità di discarico non può approvare richieste di risorse a tempo indeterminato senza una chiara dimostrazione di come il personale supplementare possa contribuire a migliorare le prestazioni e a ridurre i tassi di irregolarità***;

Or. en

Emendamento 174
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 127 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	127 bis. prende atto del ruolo strategico dell'EUSPA quale pilastro fondamentale del programma spaziale dell'UE nel rafforzare la base industriale, la competitività e l'innovazione dell'Unione; invita la Commissione, in sede di preparazione del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), a garantire che l'EUSPA disponga di poteri e risorse adeguati per rafforzare le sue prestazioni e capacità di attuazione a sostegno dell'autonomia strategica e della sovranità dell'Unione, anche attraverso

l'attuazione di nuovi compiti nell'ambito della normativa spaziale dell'UE; sottolinea l'importanza di dare priorità agli appalti europei in settori critici per la resilienza, la sicurezza e l'indipendenza tecnologica dell'Unione;

Or. en